

COMUNE DI JESOLO Provincia di Venezia C	VARIANTE DI ADEGUAMENTO AL PIANO DI AREA DELLA LAGUNA ED AREA VENEZIANA E DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 05.03.1985 N. 24 E VARIANTI PUNTUALI AI SENSI DELLA L.R. 61/85 <i>Approvata con modifiche d'ufficio dalla Giunta Regione Veneto con delibera n. 2652 del 04.08.2000, pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 79 in data 05.09.2000</i>
---	--

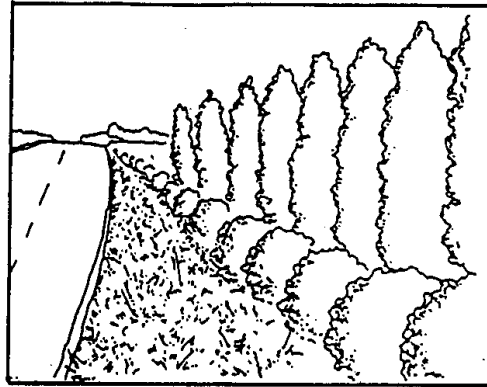
SUSSIDI OPERATIVI

Indice

<u>Ambito extraurbano</u>	pag. 2
Alberature	pag. 3
Rive ed argini	pag. 15
Piste ciclabili	pag. 21
Tipologia dell'edificato nel territorio agricolo	pag. 22
Cavane - opere varie	pag. 28
 <u>Ambito Urbano - "Parco Equilio"</u>	 pag. 39
Pavimentazioni	pag. 40
Canalizzazioni	pag. 45
Gradinate	pag. 46
Protezioni alle alberature	pag. 48
Panchine	pag. 52
Fioriere	pag. 54
Cestini porta rifiuti	pag. 56
Pilastrini	pag. 57
Recinzioni	pag. 60
Illuminazione	pag. 64
Segnaletica	pag. 66
Parcheggi e aree di servizio	pag. 68

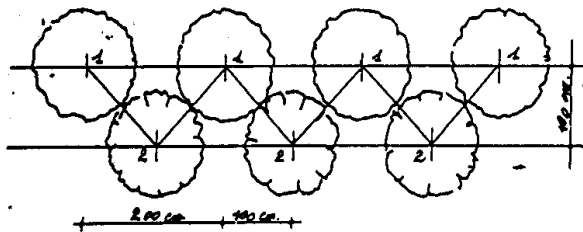
ΔΜΒΙΤΟ ΕΧΤΡΑΥΡΒΑΝΟ

ALBERATURE

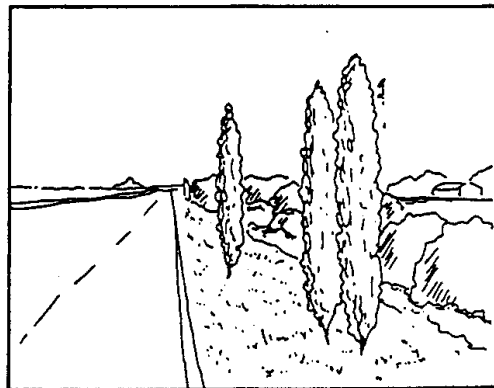


Plantazione mista di grande altezza
per barriere protettive

SCHEMA DI PIANTAGIONE

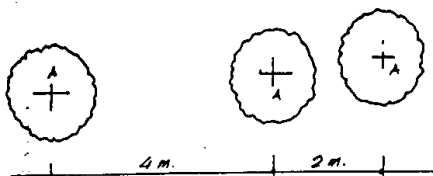


- 1 POPULUS ITALICA PYRAMIDALIS
- 2 LAURUS CERASUS



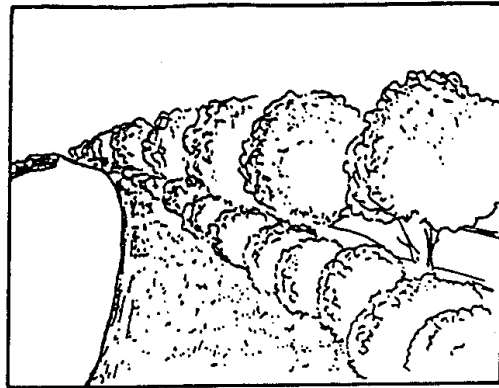
Plantazione a gruppi di alberi a forte
colonnare tipo: *Populus Italica Pyramidata*
Quercus Robur Pyramidata
Carpinus Betulus Pyramidata

SCHEMA DI PIANTAGIONE



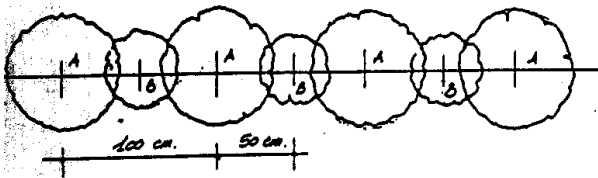
A = *POPULUS ITALICA PYRAMIDALIS*
(PIOPPO CIAPRESSINO)

Bosco misto spontaneo da integrare
con gruppi di piante lungo lo scarpato

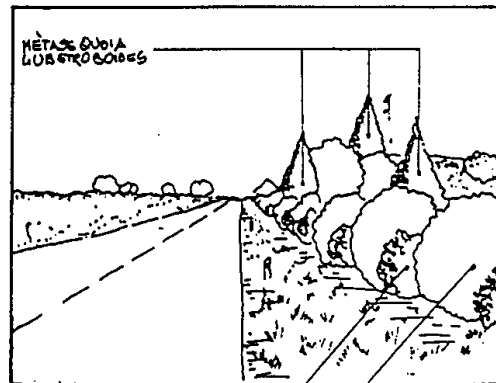


Scherma Verde

SCHEMA DI PIANTAGIONE



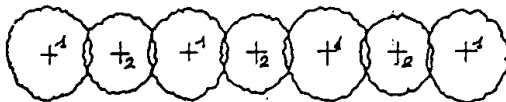
- A ACER CAMPESTRE
B CRATAEGUS PYRACANTA



SCHEMA DI PIANTAGIONE

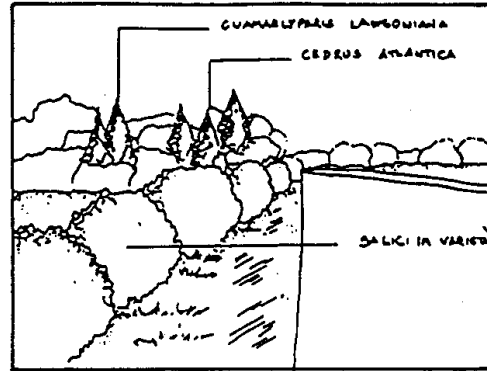
CORVUS AVELLANA

CARPINUS BETULUS



- 1 CARPINUS BETULUS
2 CORVUS AVELLANA

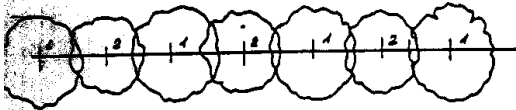
PIANTAGIONE MISTA DI MEDIA
ALTEZZA PER BARRIERE ANTI-
INQUINAMENTO-FRANGIVENTO



Integrazione delle piante esistenti con alberi a portamento conico per suggerire un senso di tensione e di contrasto con le masse arboree ed arbustive presenti.

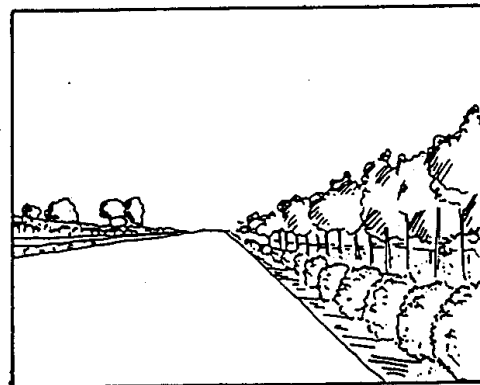
Essenze tipo: *Carpinus betulus*
Chamaeliparis lausanensis
Cedrus atlantica

PIANTAGIONE X SCARPATA



Piantazione di salici in varietà lungo la scarpata della strada a protezione delle culture retrostanti.

- 1 *Salix alba*
- 2 *Salix Caprea*



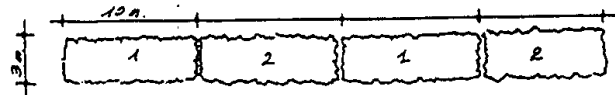
PIANTAGIONE DI ARBUSTI ORNAMENTALI A FIORITURA SCALARE

ESSENZE ARAUXTINE A FOGLIA CAUUA

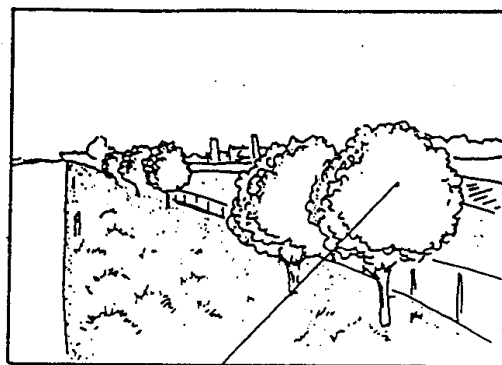
Rhus cotinus Royal Purple
Forsythia viridissima
Spirea Arguta
Calycanthus Procax
Colutea Arborescens
Philadelphus Virginialis

ESSENZE ARAUXTINE SEMPREVERDI

Nerium Oleander
Viburnum Tinus
Berberis Juliana
Crataegus Pinnatifida

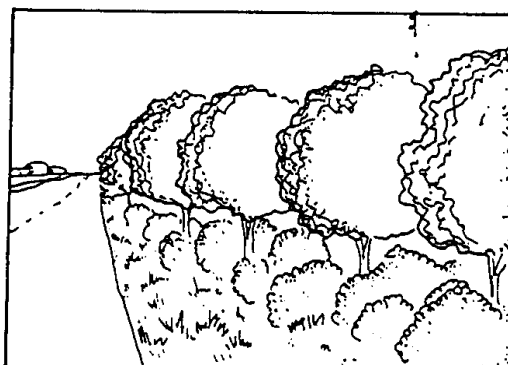
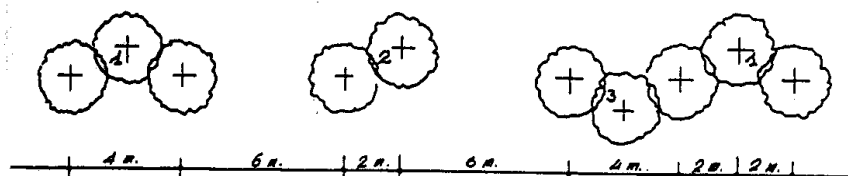


- 1 *NERIUM OLEANDER*
- 2 *FORSYTHIA VIRIDISSIMA*



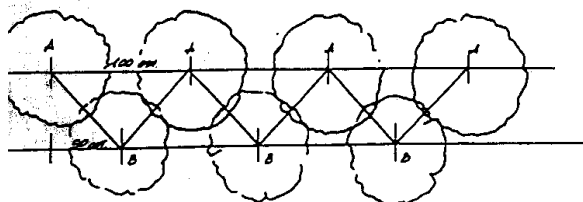
Piantazione di gruppi di
Robinia pseudo-acacia, *Pinus pinea*
 (1. *Prunus Maliala*, 2. *Prunus spinosa*, 3. *Prunus communis*)

SCHEMA DI PIANTAGIONE



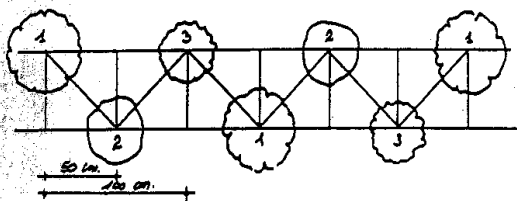
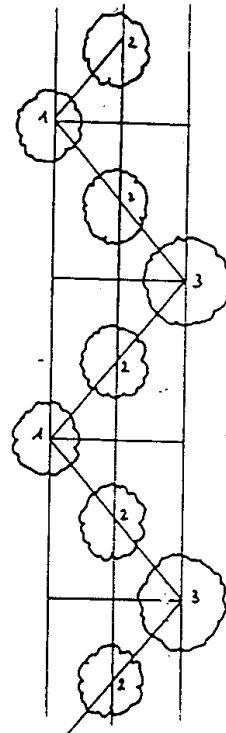
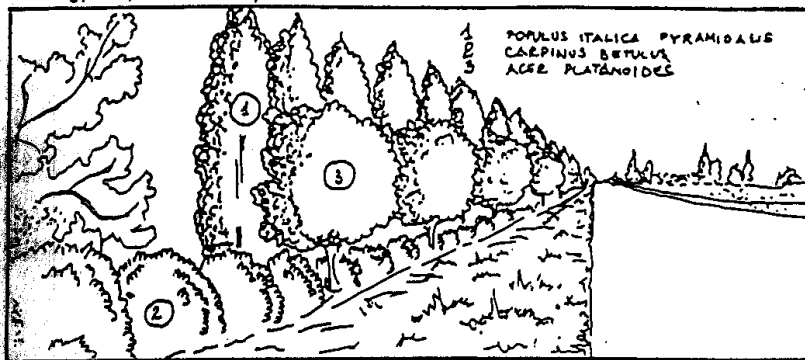
Schermo Visivo / Barriera Antirumore

SCHEMA DI PIANTAGIONE



A *LIGUSTRUM OVALIFOLIUM*
 B *SAMBUCUS RACEMOSA*

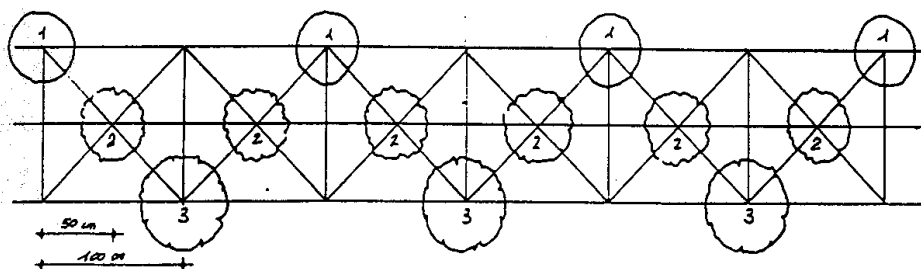
PIANTAGIONE MISTA DI GRANDE ALTEZZA PER SCHERMI VISIVI E
BARRIERE ANTIRUMORE/INQUINAMENTO ATMOSFERICO



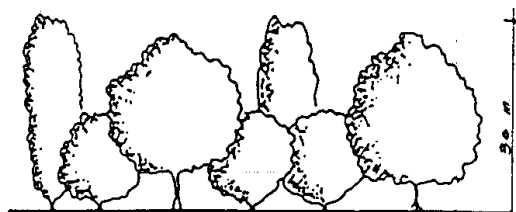
PIANTAGIONE MISTA FRANGIVENTO DI MEDIA ALTEZZA



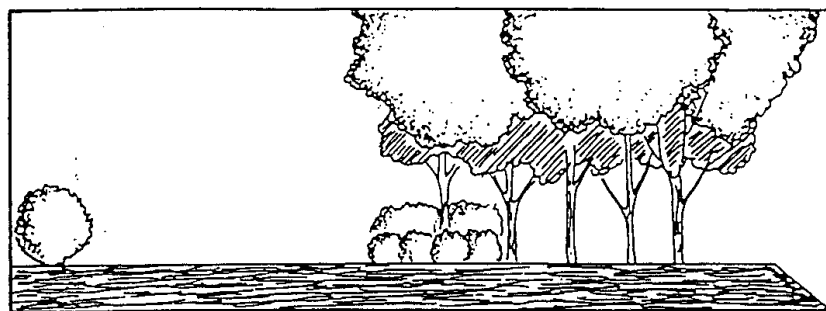
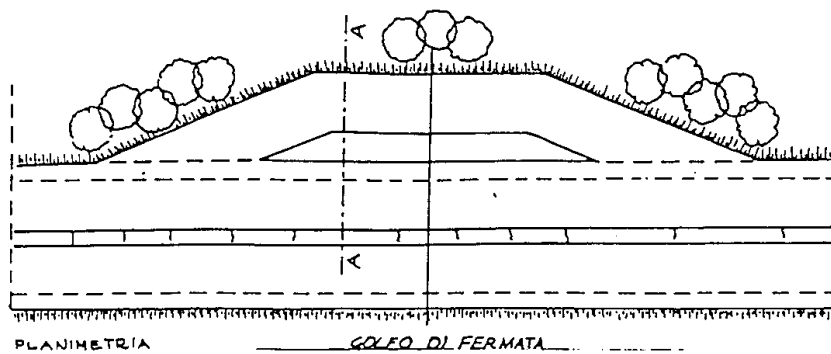
- 1 ACER CAMPESTRE
- 2 CORYLUS AVELLANA
- 3 EVONYMUS EUROPAEUS



PIANTAGIONE MISTA DI GRANDE ALTEZZA PER SCHERMI VISIVI



- 1 POPULUS ITALICA PYRAMIDALE
- 2 CARPINUS BETULUS
- 3 ACER PLATANOIDES



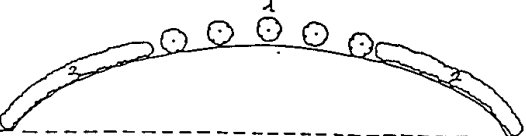
SEZIONE A-A

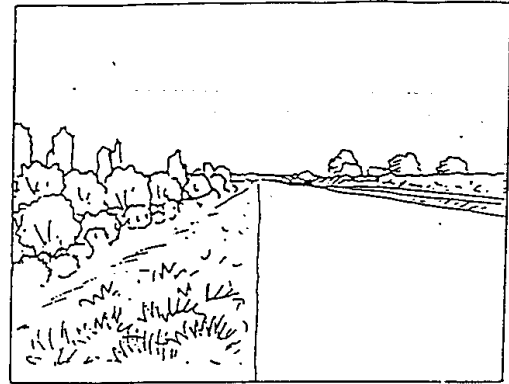
SCHEDA 1-2-3	SEZIONE IN RILEVATO BASSO	IN PRESENZA DI BARRIERE ANTIRUMORE	SISTEMAZIONE A VERDE TIPO
1			SPIRAEA ARGUTA BERBERIS VULGARIS LAMCERA VITINA EVQUINUS EUROPAEUS CORNUS SANGUINEA LONICERA PILEATA BERBERIS BUXTOLIA
2			ALBERI: TILIA CORDATA ACER PLATANOIDES FRAXINUS EXCELSIOR QUERCUS ILEX CORYLUS AUSTRIALIS ARBUSTI: (COME SOPRA)
3			ALBERI: ACER CAMPESTRE FRAXINUS ORNUS CORYLUS AUSTRIALIS QUERCUS ILEX ARBUSTI: (COME SOPRA)

SCHEDA 4-5-6	SEZIONE IN RILEVATO BASSO	IN PRESENZA DI DETEKTORI VISIVI -	SISTEMAZIONE A VERDE TIPO
4		ALDERI A GRANDE SVILUPPO AROSTI A GRANDE SVILUPPO	AROSTI: CRATAEGUS PYRACANTHA SARALIA BACINOSA DOROTHIA VULGARIS KERNIA FLORIBUNDA VIBURNUM TINDA PRUNUS LANTOCERATIS ALDERI: VEDI SCHEDA 2
5		IN PRESENZA DI PIESACCO CON SCARSA RILEVONZA SPECIFICA ALDERI E AROSTI A MEDIO SVILUPPO	ALDERI E AROSTI: VEDI SCHEDA 3
6		IN PRESENZA DI PIESACCO CON RILEVONZA SPECIFICA AROSTI A MEDIO SVILUPPO	AROSTI: VEDI SCHEDA 4

SCHEDA 7-8-9	SEZIONE IN RILEVATO ALTO	IN PRESENZA DI BARRIERE ANTIQUORE	SISTEMAZIONE A VERDE TIPO
7		AROSTI A GRANDE SVILUPPO	AROSTI: VEDI SCHEDA 4
8		ALDERI A GRANDE SVILUPPO AROSTI A MEDIO/GRANDE SVILUPPO	ALDERI: VEDI SCHEDA 2 AROSTI: VEDI SCHEDA 4
9		ALDERI A MEDIO SVILUPPO AROSTI A MEDIO/GRANDE SVILUPPO	ALDERI: VEDI SCHEDA 3 AROSTI: VEDI SCHEDA 4

SCHEDA 10-H-12	SEZIONE IN RILEVATO ALTO	IN PRESENZA DI DETRATTORI VIRILI	SISTEMAZIONE A VERDE TIPO
10		ALBERI E ARBUSTI A CROVE SVILUPPO	ALBERI : VEDI SCHEDA 2 ARBUSTI : VEDI SCHEDA 4
11		IN PRESENZA DI PAESAGGIO CON SCARSA RILEVANZA SPECIFICA ALBERI A FENO/GRANDE SVL ARBUSTI A CROVE SVILUPPO	ALBERI : VEDI SCHEDA 3/2 ARBUSTI : VEDI SCHEDA 4
12		IN PRESENZA DI PAESAGGIO CON RILEVANZA SPECIFICA ARBUSTI A CROVE SVILUPPO	VEDI SCHEDA 4

SCHEDA 19	SEZIONE IN TRINCEA	SCARPATA INTERNA	SISTEMAZIONE A VERDE TIPO
			PIANTAGIONE MISTA DI ESSEVE ARBORE/ARBORETTIVE : CYTISUS SCOPARUS LONICERA PILEATA CRATAEGUS PYRAEAE FRAXINUS ORNUS
SCHEDA 20	SEZIONE IN TRINCEA	MURO DI CONTENIMENTO IN CLS	
		2	ARBUSTI DARNENTOSI E/O ROMPICANTI : 1 UERERA VIRENS AMPELOPS QUINQUEFIDA ARBUSTI DA FIORE 2 CYTISUS SCOPARUS
SCHEDA 21	PIAZZOLA IN DOSTA	PLAUMETRIA TIPO	
		1 2	1) QUERCUS ROBUR PYRAMIDALIS 2) ROSA BOTANICA



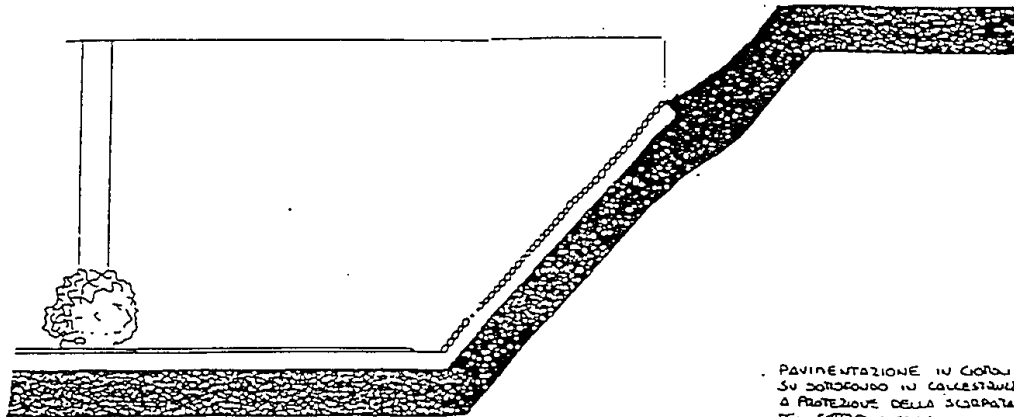
FORMAZIONE DI BOSCO MISTO CON PREVALENZA DI ESSENZE AUTOCTONE DI PREVEDERE LUNGO I BORDI

ESSENZE ARBOREE

ACER PSEUDOPLATANUS
FRAXINUS EXCELSIOR
ACER PLATANOIDES
CARPINUS BETULUS
QUERCUS ROBUR
TILIA CORDATA
PRUNUS AVALUM
ULMUS CAMPSTRIS

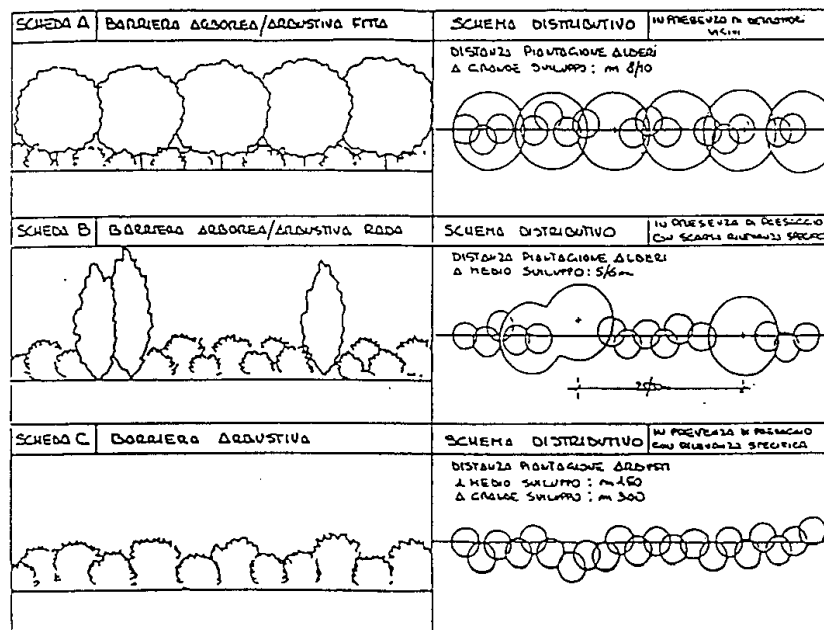
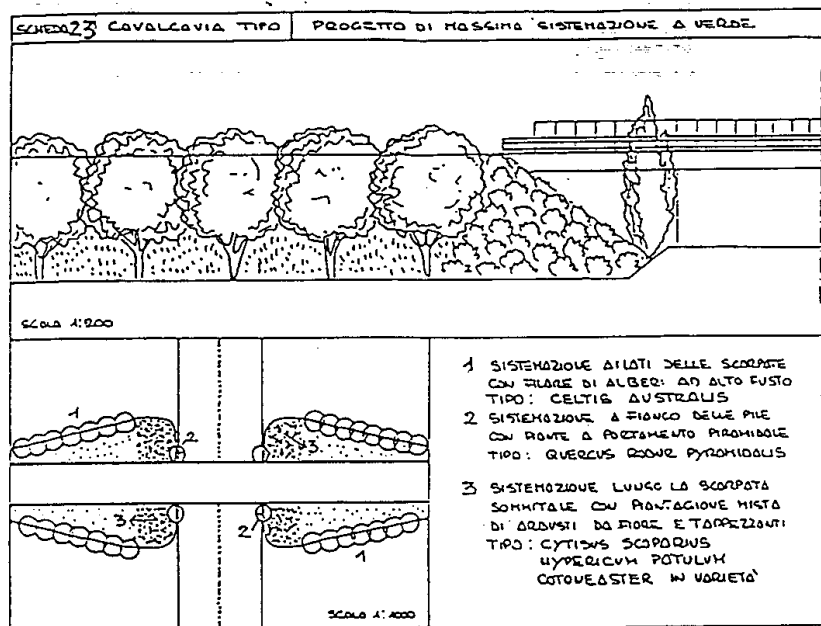
ESSENZE ARBUSTIVE

ACER CAMPESTRIS
SAMBUCUS NIGRA
LIGUSTRUM VULGARIS
EVONIMUS EUROPAEUS
LANTAGUS OXYACANTHA
CORNUS MAS
BERBERIS VULGARIS
COLUTEA ARBORESCENS
CORNUS AVELLANA
RHAMNUS CATHARTICA



SEZIONE -Scala 1:50-

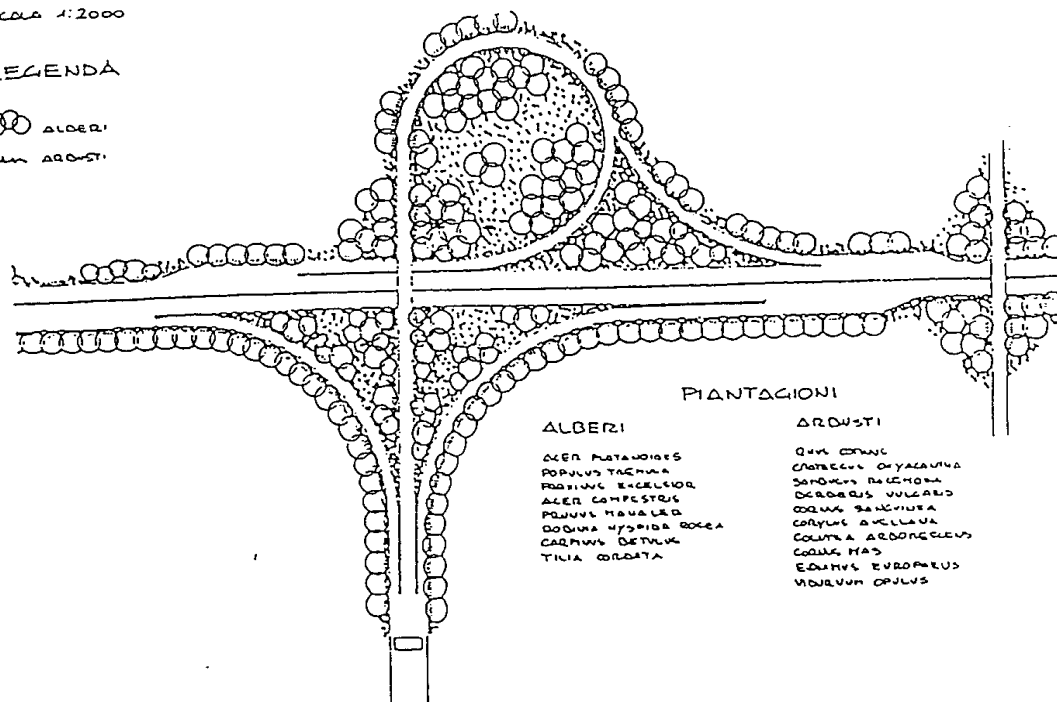
PAVIMENTAZIONE IN COTON
SU SOTTOFONDO IN CALCESTRUZZA
A PROTEZIONE DELLA SCARPATA
DEL SOTTOCAVALLINO.



Scala 1:2000

LEGENDA

 ALBERI
 ARBUSTI



PIANTAGIONI

ALBERI

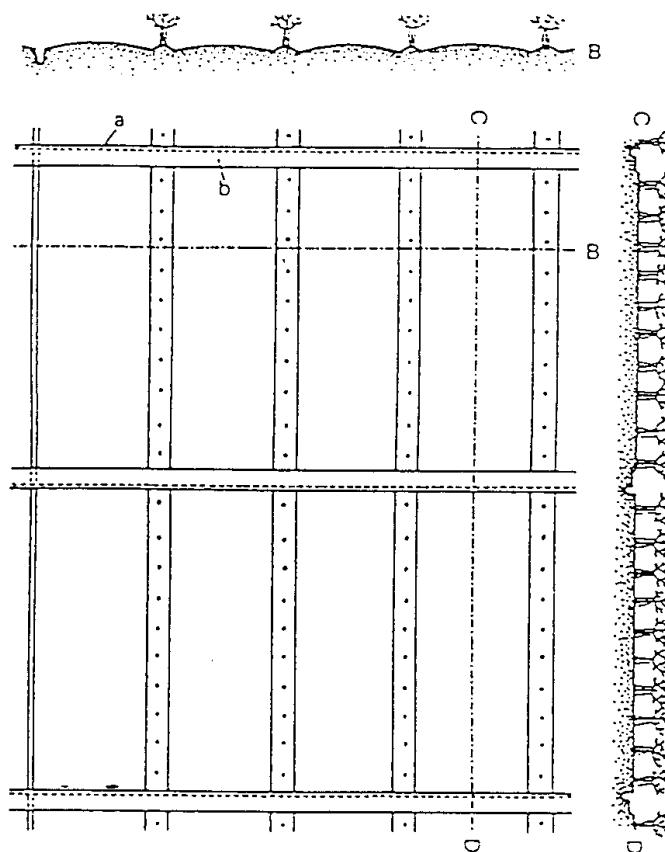
ALER PLATANOIDES
 POPULUS TACHINA
 FRAXINUS EXCELSIOR
 ALER COMPESTRIS
 POPULUS MAURULEA
 POPULUS HYSPIDA ROSEA
 CARPINUS BETULAE
 TILIA CORDATA

ARBUSTI

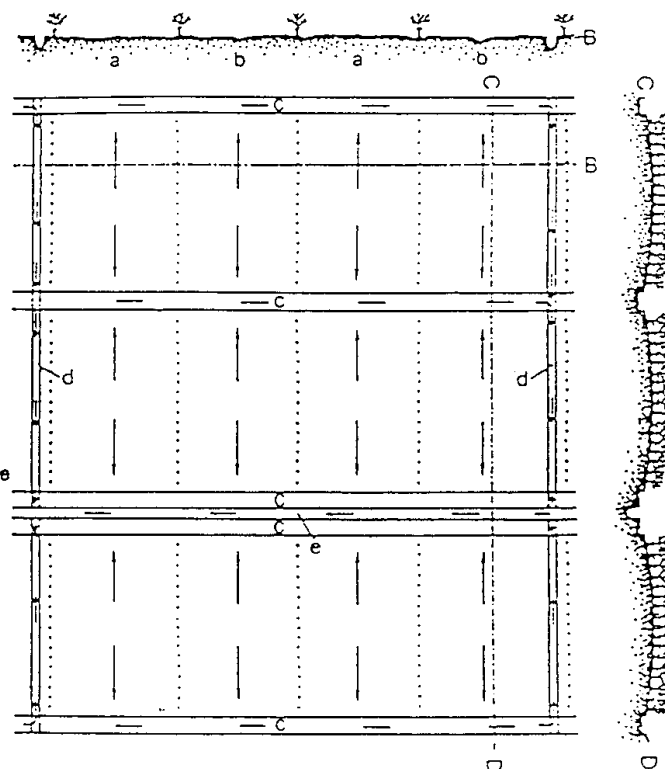
QUERCUS CORNIC
 CORYLUS OXYACANTHA
 SORBUS RACEMOSA
 CRATAEGUS VULGARIS
 CORYLUS BACCATA
 CORYLUS AVELLANA
 CORYLUS AEGROSCULUS
 CORYLUS MAS
 EUCALYPTUS EUROPAEUS
 VIBURNUM OPULUS

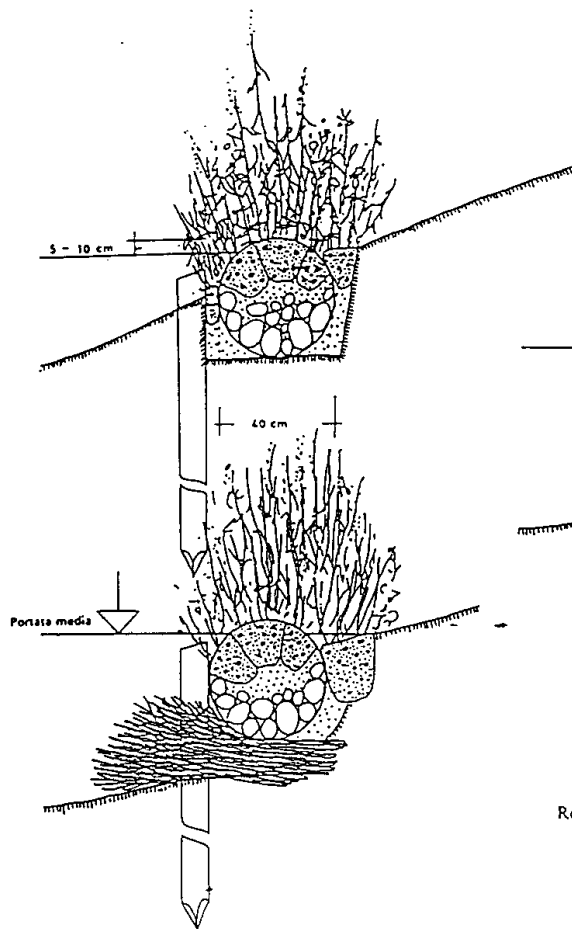
TERRITORIO AGRICOLO

Schema della sistemazione a
piantata classica:
a - solco acquario
b - capezzagna

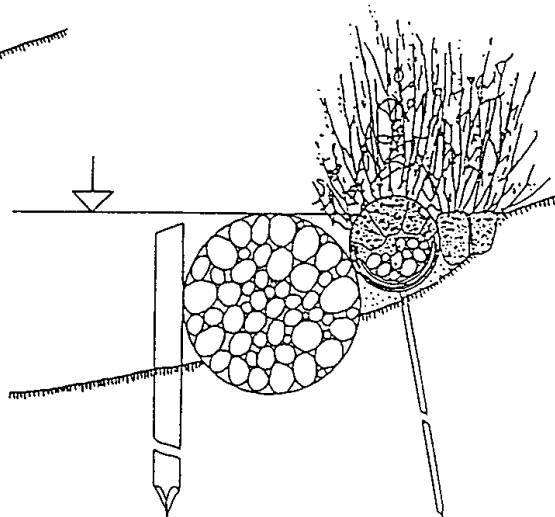


Schema della sistemazione a
cavini classica; le frecce
indicano la via delle acque di
sgondo:
a - campi arati colmando
b - campi arati scolmando
c - capezzagne o cavini
d - collettori di primo ordine
delle acque
e - collettori di secondo ordine
delle acque

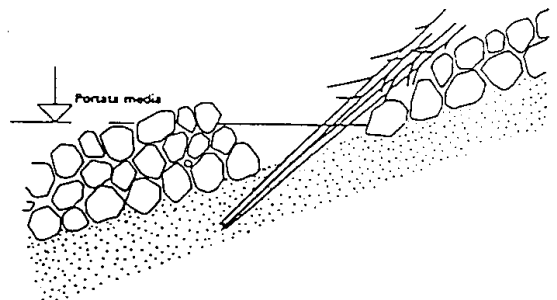
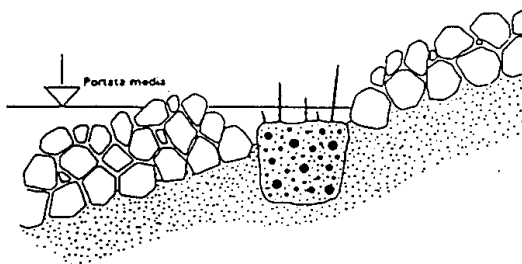




Piantazione con panc di terra di canneto, schema.



Rotoli di canneto, schema.

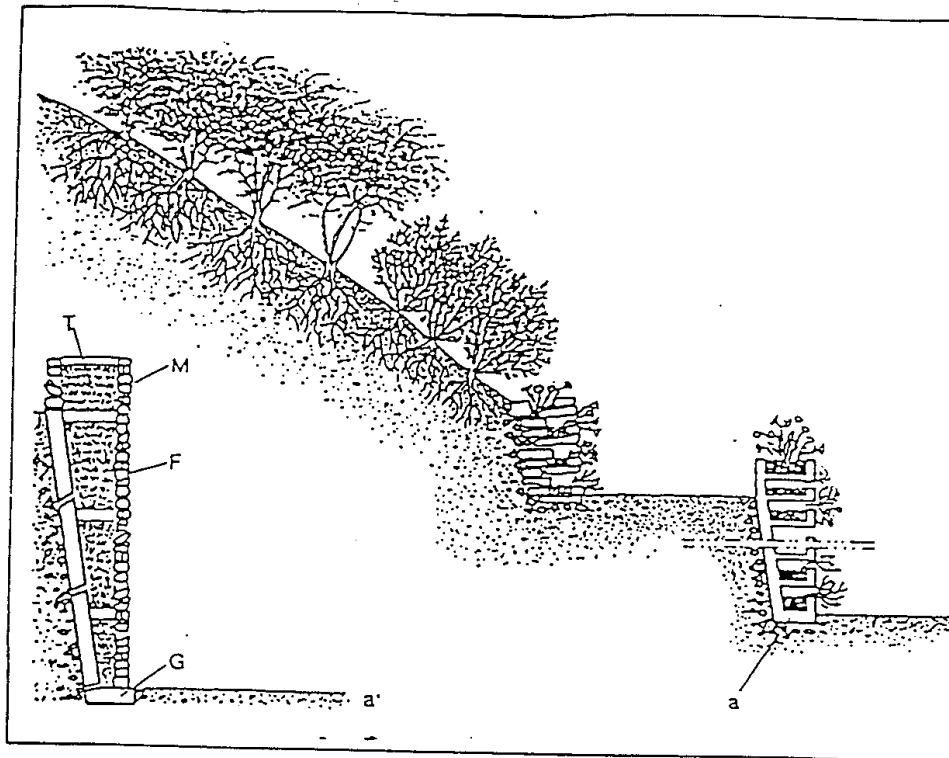


Piantazione di culmi di canne in un rivestimento d'alveo con pietrame alla rinfusa, schema.

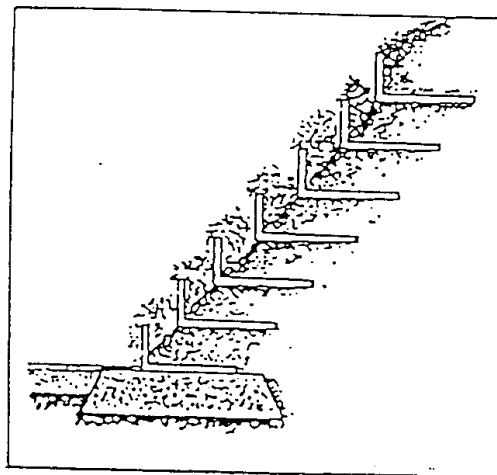
I canneti difendono la zona sponale dai danni dell'erosione, per effetto dell'acqua corrente e del colpo dell'onda, perche' i numerosi culmi elastici captano le onde e ne diminuiscono la loro energia.

Gli organi sotterranei consolidano il terreno nell'ambito sponale.

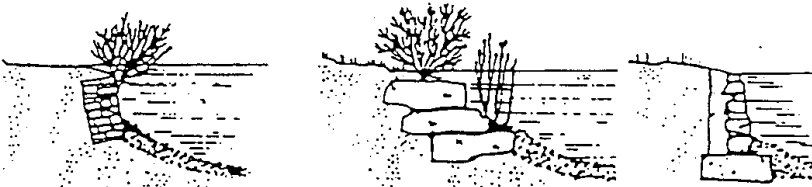
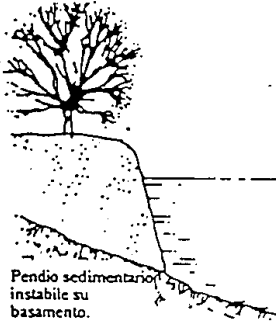
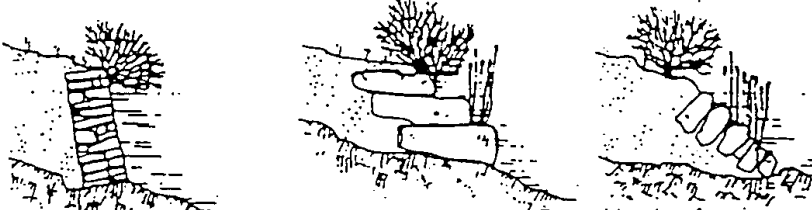
Mediante la diminuzione della velocita' della corrente viene pure prodotta una sedimentazione piu' sostenuta.

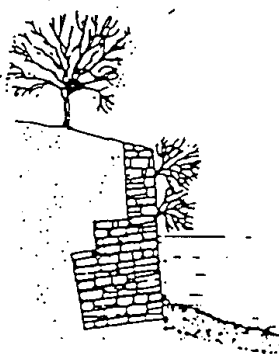
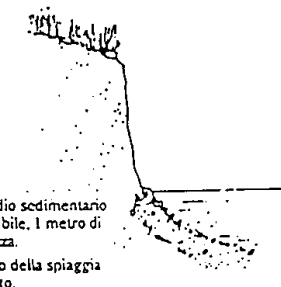
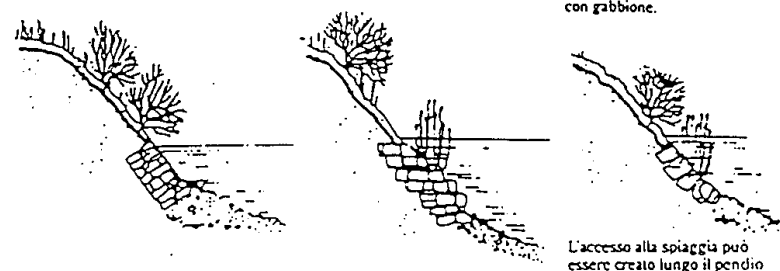
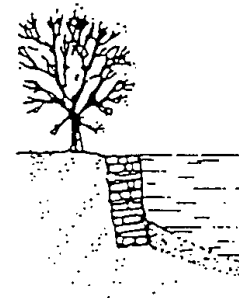
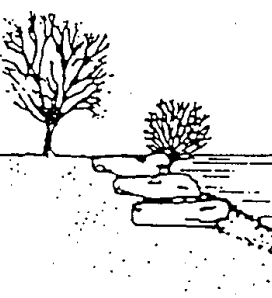
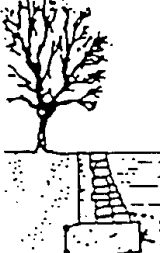


CONSOLIDAMENTO SCARPATA CON SPECIE A FORTE APPARATO RADICALE. RITOCO DEL PROFILO CON LA CREAZIONE DI TERRAZZAMENTI TRATTENUTI DA MURETTI A SECCO O DI STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO RIVESTITO DA MURETTI DI PIETRA

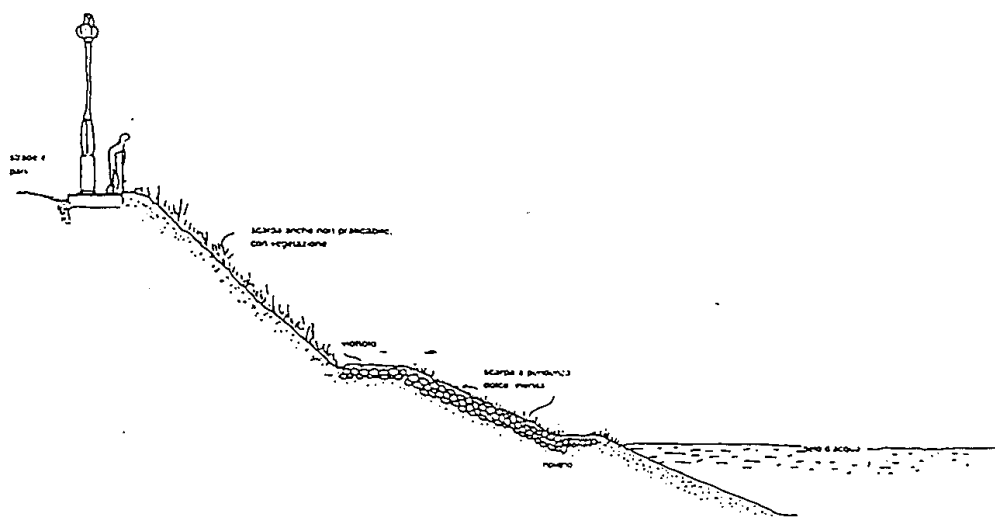


CONSOLIDAMENTO SCARPATA MEDIANTE L'IMPIEGO DI ELEMENTI FORATI IN CALCESTRUZZO CHE POSSONO ESSERE ACCOPPIATI CON SEMPLICI INCASTRI. GLI ELEMENTI VENGONO POSATI SU DI UN PIANO DI SABBIA E TERRA; GLI SPAZI VUOTI VENGONO COLTI CON TERRA VEGETALE, CHE FA DA SUPPORTO PER LO SVILUPPO DELLA VEGETAZIONE.

Caratteristiche della zona	Gamma delle possibili soluzioni		
 Pendio sedimentario instabile, 1 metro di altezza – può essere sommerso in inverno. Retro della spiaggia aperto. La spiaggia può essere soggetta a movimento.	Manto erboso geotessile rinforzato con protezione degli angoli.  La stessa soluzione può esser adottata anche se il retro della spiaggia è boscoso. In assenza della zona d'ombra degli alberi si può ottenere un'ulteriore protezione contro l'abrasione con un manto erboso geotessili rinforzato.		
 Litorale aperto, sommerso in inverno. Può essere presente una fascia di vegetazione acquatica. La spiaggia non è soggetta a movimento.	Fascia rinforzata di canne. Strato protettivo di cemento/pietre. Strati con gabbione.  Le canne possono essere piantate in zone riparate con onde inferiori a 0,3 metri di altezza. Altrimenti, ricorrere a soluzioni che incoraggino la colonizzazione di vegetazione acquatica. Le zone con canne non resistono alle pressioni ricreative – si devono creare punti di accesso.		
 Pendio sedimentario instabile su basamento. La spiaggia può essere soggetta a movimento.	Parete con gabbione. Grandi massi tondeggianti a gradini. Rivestimento in pietra.  È essenziale un buon fissaggio al basamento per ottenere delle solide fondamenta per la parete, oppure utilizzare una struttura pesante, flessibile come i gabbioni o i massi tondeggianti a gradini che si adattano a seconda dei cambiamenti di forma dovuti all'erosione del basamento.		

Caratteristiche della zona	Gamma delle possibili soluzioni		
 Pendio sedimentario instabile, 1 metro di altezza. Retro della spiaggia boscosa. La spiaggia può essere soggetta a movimento.	Parete con gabbione ricoperta di vegetazione. 	Muro di cemento/pietra. 	Per conservare la zona boscosa evitare di ricorrere a soluzioni che richiedano il livellamento del pendio. È consigliabile il parere di un ingegnere per la strutturazione della parete. Deve essere creato l'accesso alla spiaggia, per esempio: scale.
 Pendio sedimentario instabile, 1 metro di altezza. Retro della spiaggia aperto. La spiaggia può essere soggetta a movimento.	Manto erboso geotessile rinforzato con protezione degli angoli.  Nel pendio geotessile si può inserire una fascia di alberi. La vegetazione può anche essere inserita nello strato di pietre/cemento o negli strati con gabbione. L'accesso alla spiaggia può essere creato lungo il pendio erboso: nel caso, cercare l'angolo del pendio più basso in modo da agevolare il passaggio.		
 Pendio sedimentario instabile, 1 metro di altezza – può essere sommerso in inverno. Retro della spiaggia boscosa. La spiaggia può essere soggetta a movimento.	Parete con gabbione. 	Gradini di grandi massi tondeggianti. 	Parete di cemento con la facciata in pietra.  Il retro della spiaggia può essere soggetto ad inondazione ed all'azione delle onde durante l'inverno. Potrebbe dunque essere necessario avere un'ulteriore protezione dietro alle soluzioni presentate, per evitare abrasioni, per esempio:

SEZIONE TIPO DI ARGINE PRATICABILE



La pendenza deve essere dolce.
 La superficie deve essere stabile o sicura.
 Rivestire ed arredare con vegetazione le sponde.
 Evitare la visione di lunghi argini in cemento.
 Nel progettare l'argine praticabile bisogna tener conto dell'escursione min-max delle acque.

PISTE CICLABILI

Vedi MANUALE PER LA PROGETTAZIONE
DI ITINERARI ED ATTREZZATURE
CICLABILI

- REGIONE VENETO . 1992

TIPOLOGIA DELL'EDIFICATO

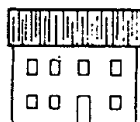
COMUNE DI JESOLO

SCHEDA
B

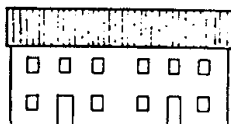
CONSISTENZA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
BENI AMBIENTALI

TIPOLOGIA RICORRENTE NEL TERRITORIO

1) RESIDENZA

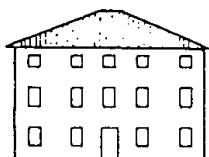


TIPO A
unifamiliare



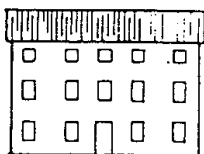
TIPO B
plurifamiliare

Casa bracciantile
di tipologia riconducibile a quella
in uso prima della bonifica.



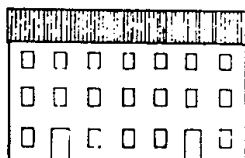
TIPO C

Palazzetto della bonifica



TIPO D
unifamiliare

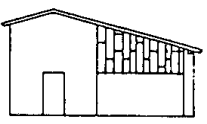
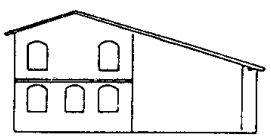
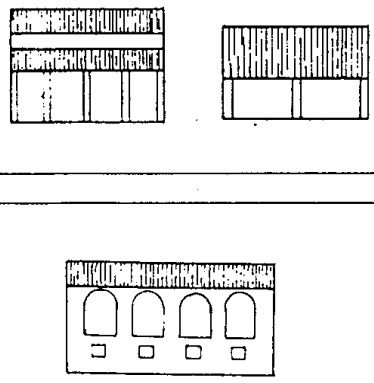
Casa della bonifica



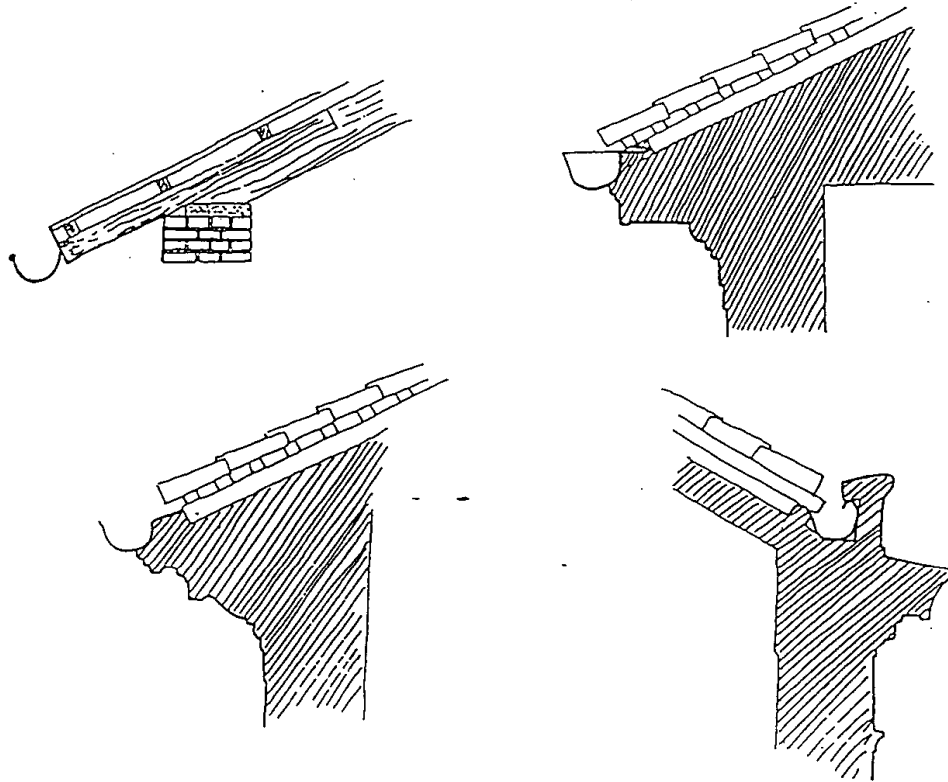
TIPO E

	Tipologia riconducibile al vecchio casone. TIPO F
---	---

2) ANNESSI

	Deposito attrezzi e foraggio. TIPO G
	Come sopra, con possibilità al piano terra di utilizzo come ricovero animali. TIPO H
	Annessi aggregati alla residenza.

CORNICIONI
alcuni profili

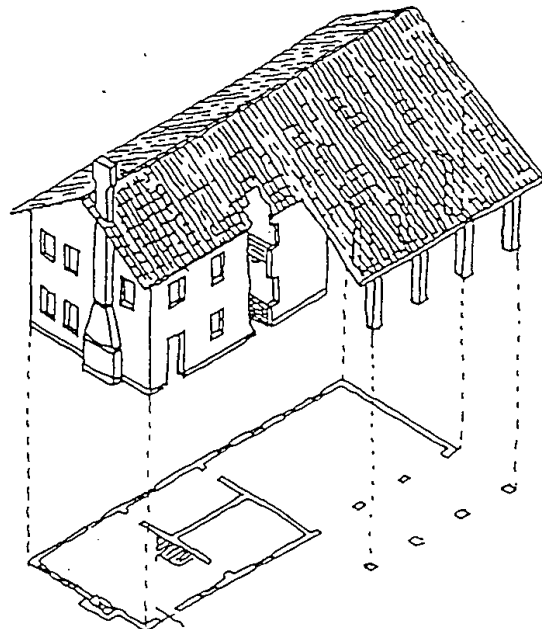


Sono da evitare eccessivi sbalzi dei tetti e forme non riconducibili a quelle tradizionali. I materiali da preferire per la realizzazione dei cornicioni sono il legno, la pietra ed il mattone, ma anche con il cemento opportunamente modellato si possono ottenere buoni risultati.

ALCUNI EDIFICI CARATTERISTICI

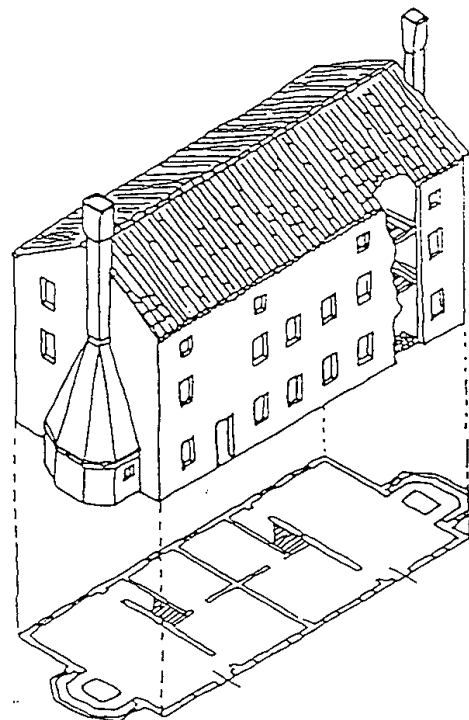
Zona del Eile

ubicazione:	nucleo, case sparse
tipo:	bi-funzionale con barco
accesso:	esterno
piani:	due, tre
tetto:	a spandina longitudinale
portici del barco:	a tutto perlo
ingressi:	architravati
finestre:	rettangolari e arcuate
cornicione:	assente
occhino:	esterno
occhiglolo:	a campana schiacciata, dado
paramenti:	cotto, assito in legno
paramenti murari:	muratura intonacata
copertura:	coppi
solaio:	legno
tetto:	legno
rinforzi meccanici:	staffe-bulzone, tirante-cateni
destinazione:	abitativa



Zona delle Pieve Vecchie

ubicazione:	case sparse
tipo:	monofunzionale doppio
accesso:	esterno
piani:	due, tre
tetto:	a campana longitudinale
ingressi:	architravati
finestre:	rettangolari
cornicione:	a dentellista, assente
occhino:	esterno
occhiglolo:	poligonale a due falde, strambato
paramenti:	a forchetta, a campana schiacciata
paramenti murari:	cotto, assito in legno
copertura:	muratura intonacata
solaio:	coppi
tetto:	legno
rinforzi meccanici:	legno
destinazione:	staffe-bulzone, tirante-cateni
	abitativa





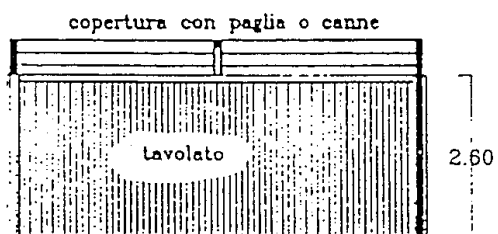
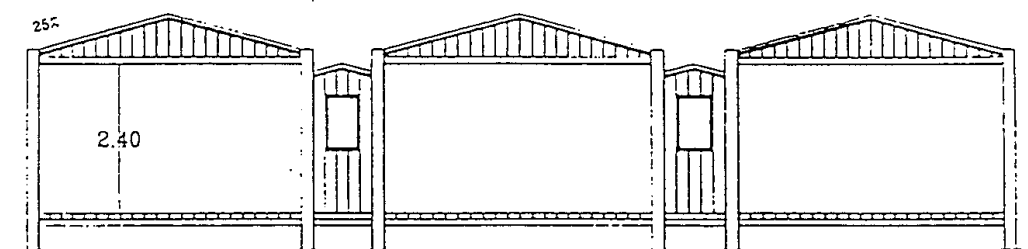
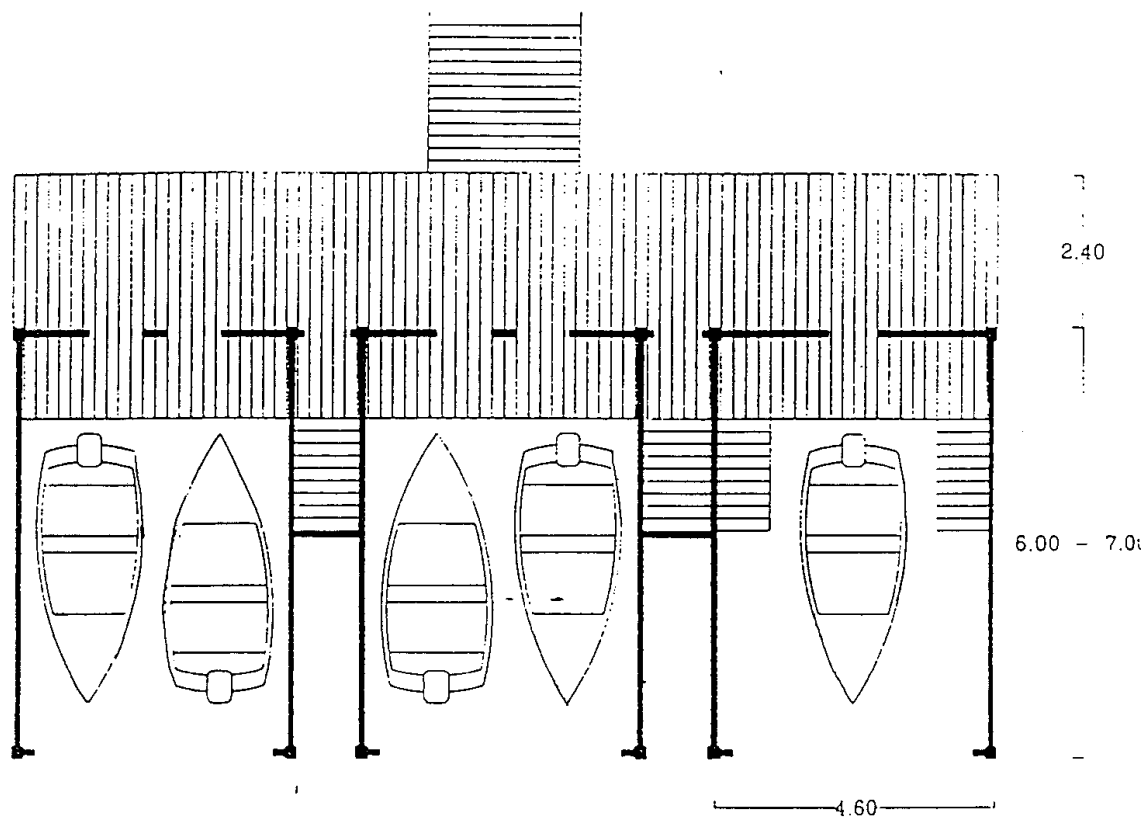
Casan di Valle



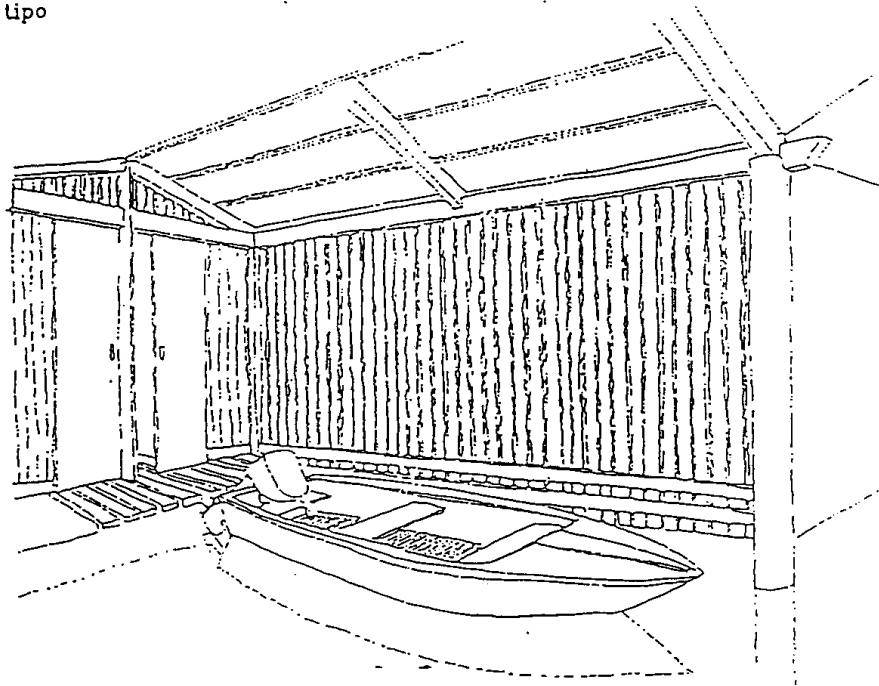
Cason di pesca

avane
chemi distributivi

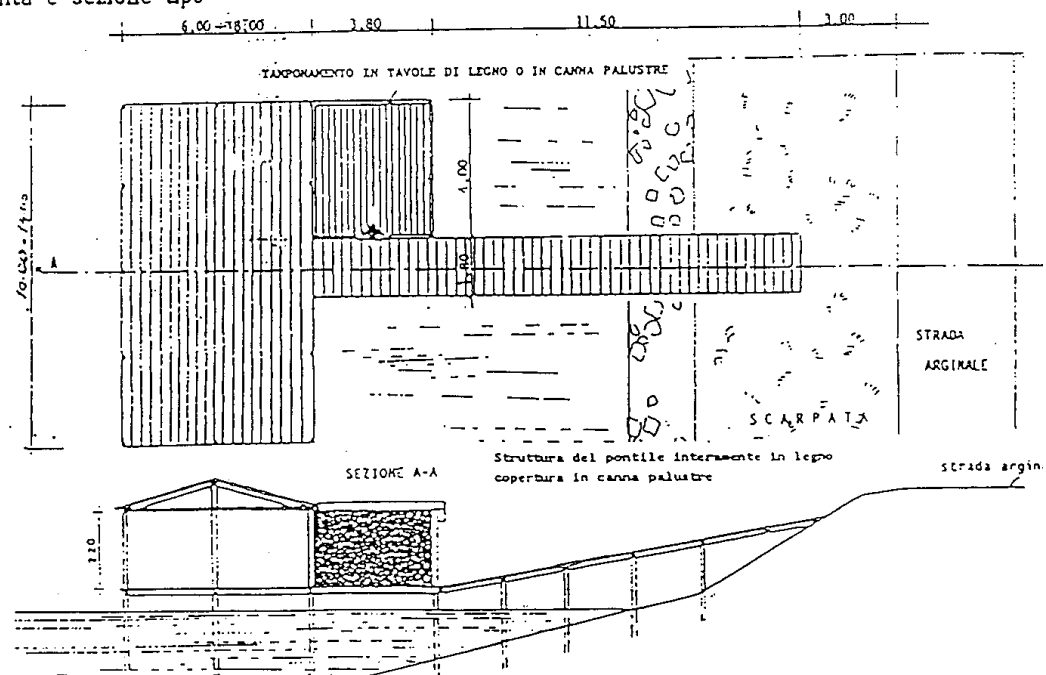
CANONE - OPERE VARIE



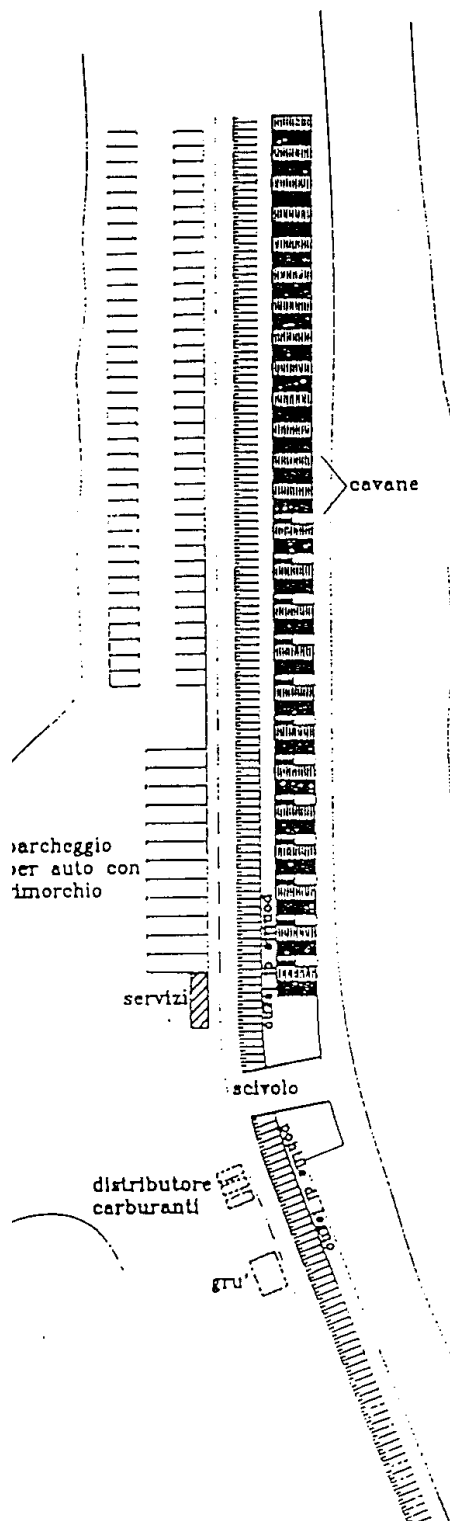
CAVANE
interno tipo



PONTILE
pianta e sezione tipo



CAVANE
schema planimetrico



parcheggi:
1 posto auto per cavana
0.10 posto auto con rimorchio
per cavana

1.10 posto auto per cavana

servizi(infermeria,wc, spogliatoi, bar,
telefono, depositi):
mq 1 per cavana

officina- rimessaggio:
2 mq per cavana

PORTO TURISTICO
schema planimetrico

parcheggi:

- 1 posto auto per
posto barca
- 0.25 posto auto ospiti
e personale per
posto barca
- 0.10 posto auto con
rimorchio per
posto barca

-
- 1.35 posto auto per
posto barca

direzione ed attività
sociali:

- 2 mq per posto barca

servizi(infermeria, wc,
spogliatoi, bar, telefono,
depositi, ecc):

- 2 mq per posto barca

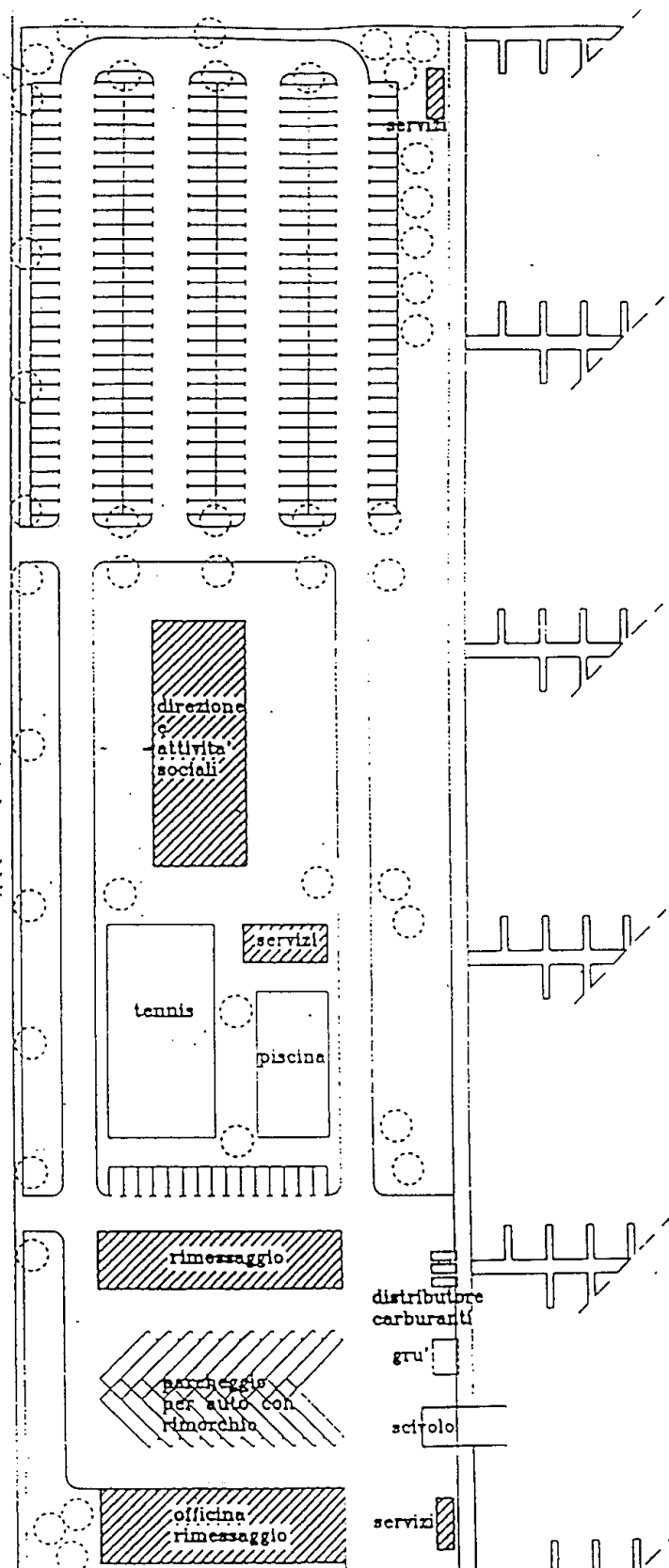
officina-rimessaggio:

- 4 mq per posto barca

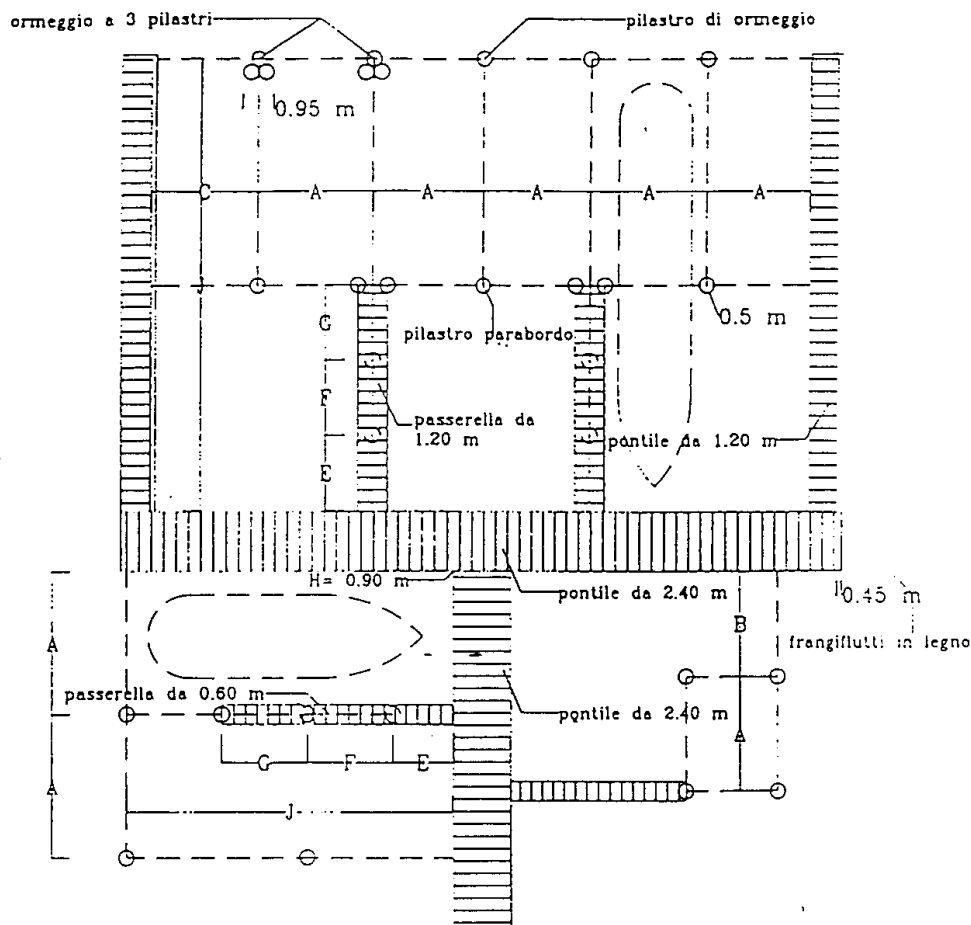
verde ed impianti sportivi
amatoriali:

- 15 mq per posto barca

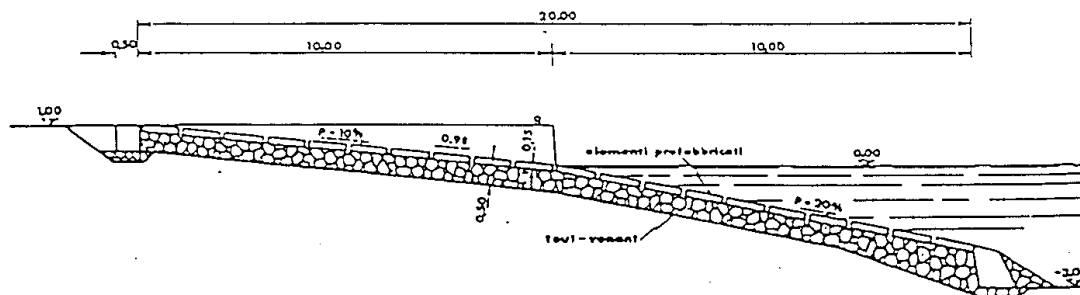
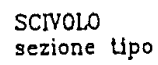
strada pubblica



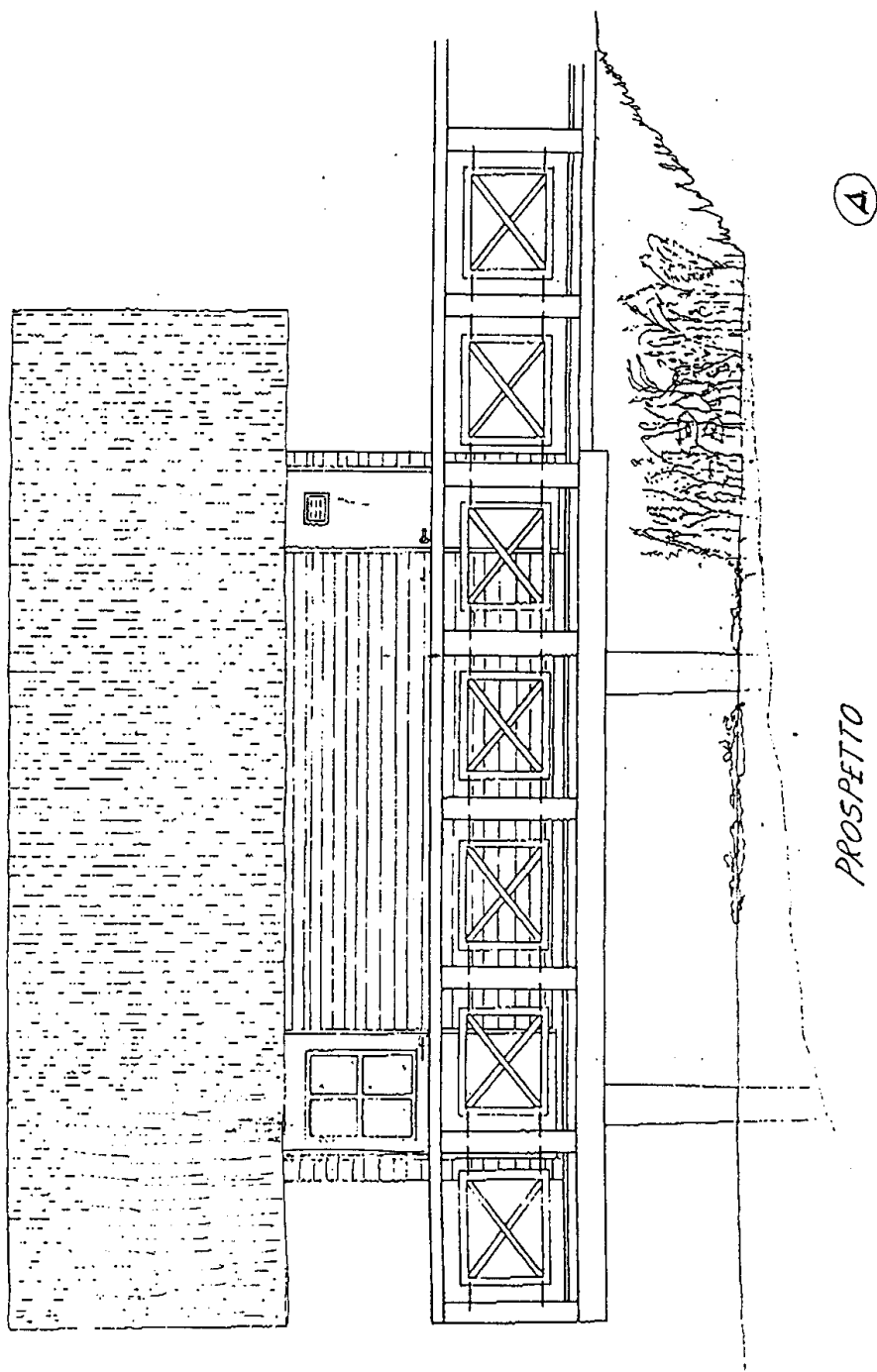
PONTILE DI ORMEGGIO
schema

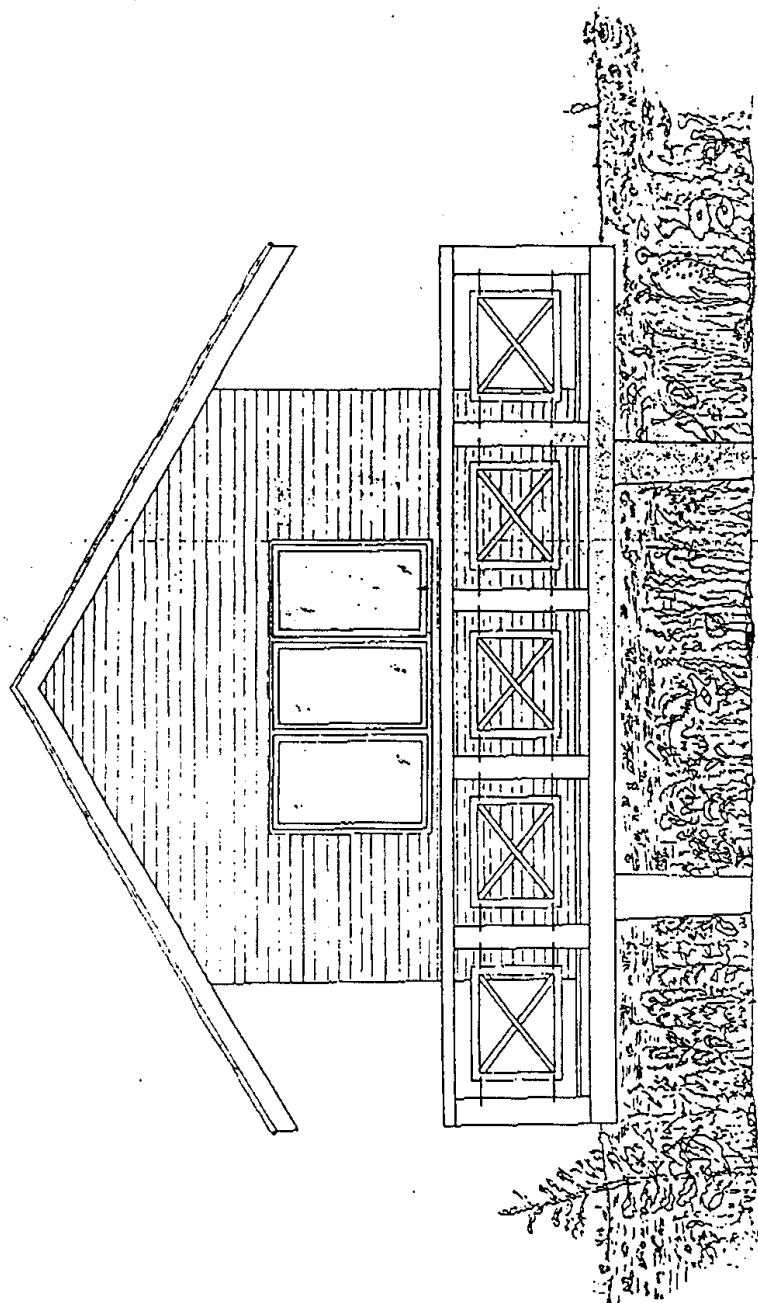


lunghezza delle imbarcazioni	larghezza delle imbarcazioni	distanza tra le imbarcazioni	larghezza netta dell'ormezzo	mezzo diametro del palo intermedio	mezza larghezza della passerella	larghezza lorda dell'ormezzo tipo A	larghezza lorda dell'ormezzo tipo B	larghezza lorda dell'ormezzo tipo C	ampiezza utile della passerella	1-interasse E della passerella	2-interasse F della passerella	3-interasse G della passerella	lunghezza totale della passerella	distanza J dei pali di ormezzo
fino a 4.00 metri	185	60	245	305	30	305	305	335	80	385	-	-	385	520
da 4.20 a 4.80 m.	215	60	275	305	30	335	335	370	80	385	-	-	385	580
da 4.80 a 5.40 m.	245	60	305	305	30	385	385	370	80	425	-	-	425	640
da 5.40 a 6.00 m.	245	60	335	305	30	395	370	395	80	245	245	-	490	700
da 6.00 a 6.60 m.	275	60	335	305	30	395	395	425	80	305	245	-	550	760
da 6.60 a 7.50 m.	305	85	385	305	30	455	430	480	80	305	245	-	610	855
da 7.50 a 9.00 m.	335	90	425	305	30	485	480	490	80	305	305	-	670	1005
da 9.00 a 10.50 m.	365	90	455	305	30	520	520	550	80	385	305	-	730	1160
da 10.50 a 12.00 m.	395	90	490	305	30	550	550	580	80	385	385	-	790	1310
da 12.00 a 13.50 m.	425	95	520	305	30	580	580	610	80	425	385	-	855	1485
da 13.50 a 15.00 m.	430	120	580	305	30	610	610	640	80	275	275	305	1035	1615
da 15.00 a 18.00 m.	490	125	640	305	30	670	670	700	80	335	335	365	1035	1920



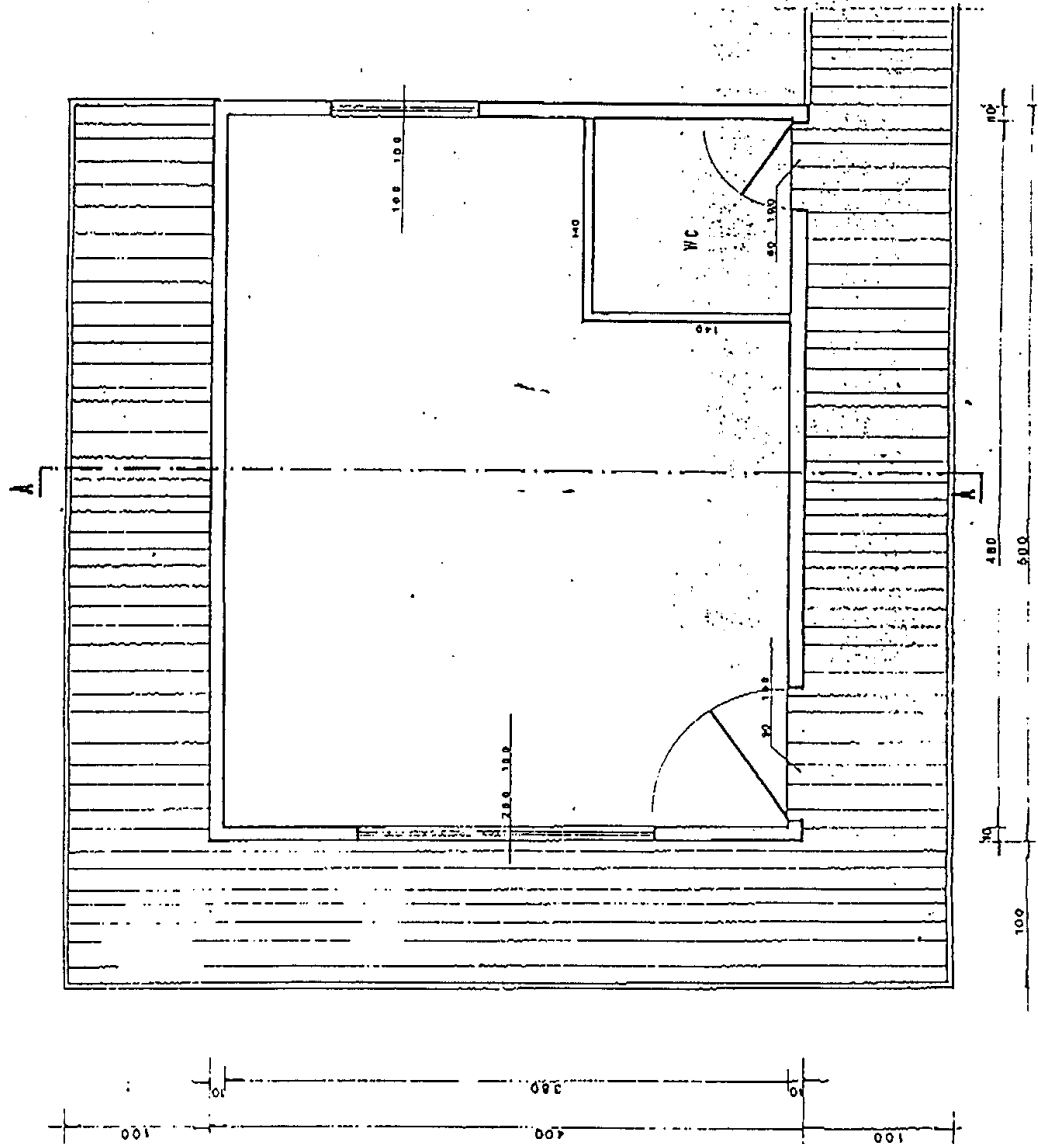
Attrezzatura di supporto alle BILANCI DA PESCA





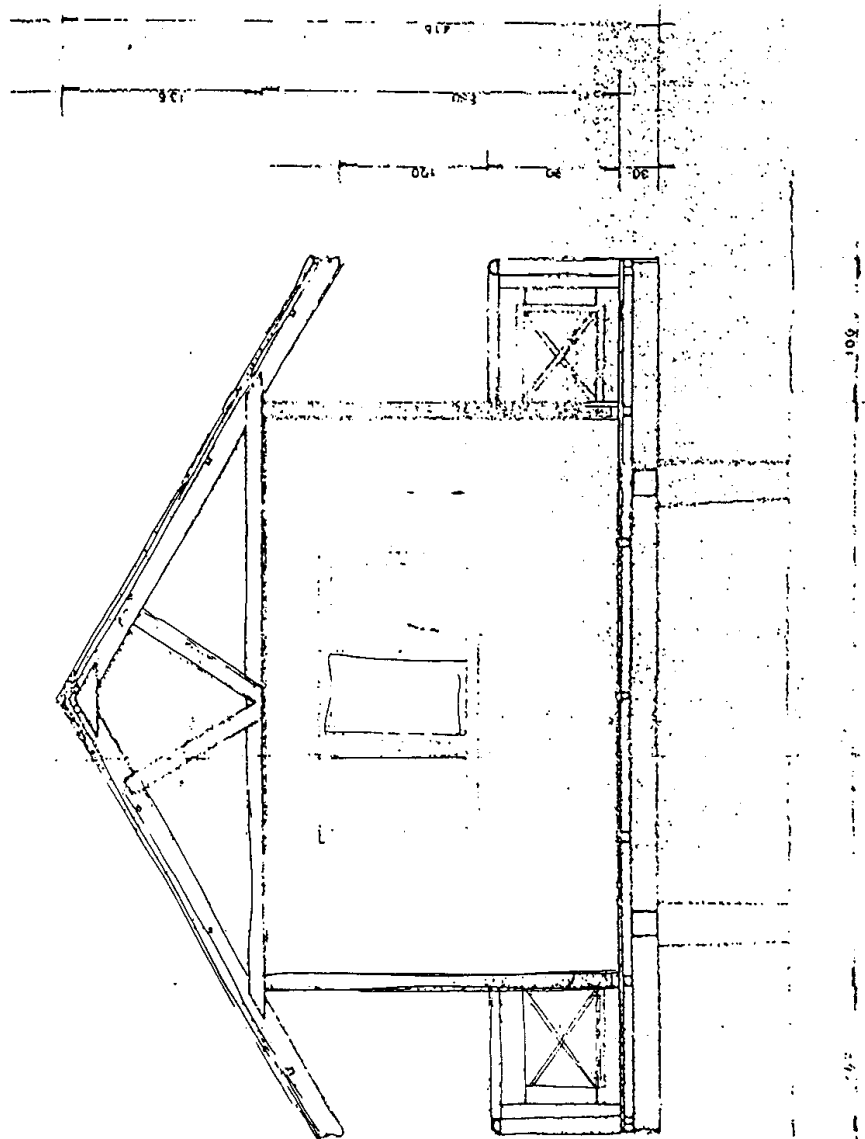
PROSPETTO

B



PIANTA

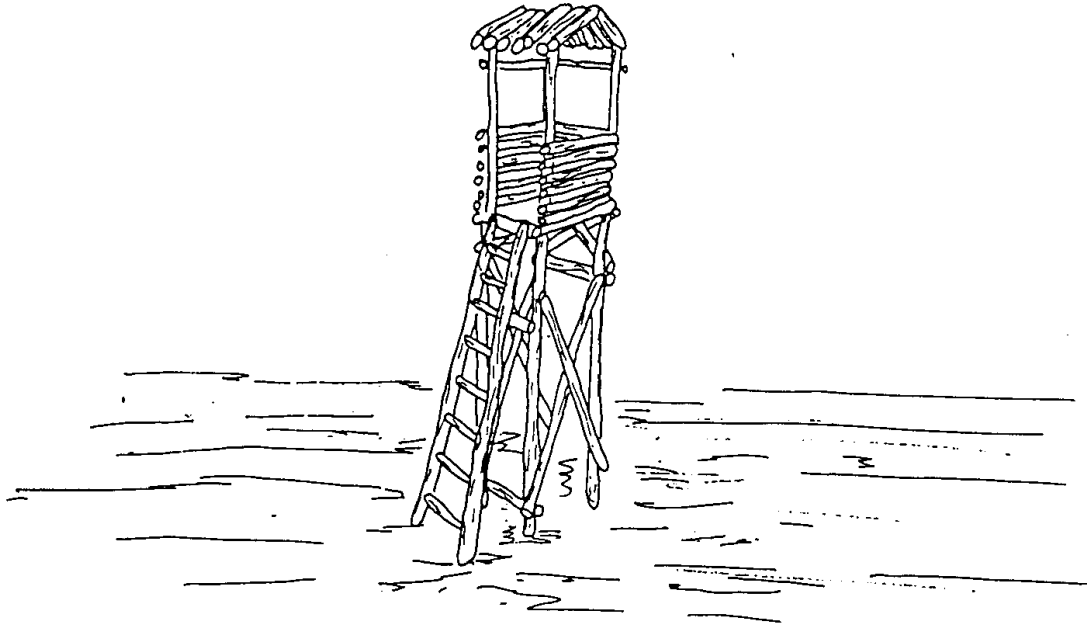
C



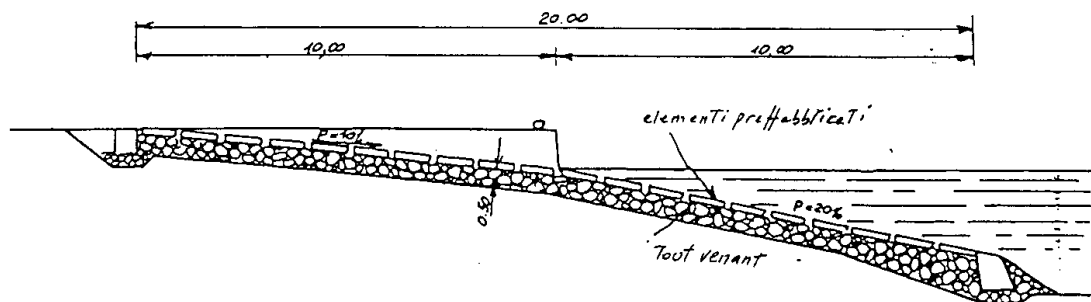
SEZIONE TIPO

(D)

Struttura per punto di osservazione
Tipo

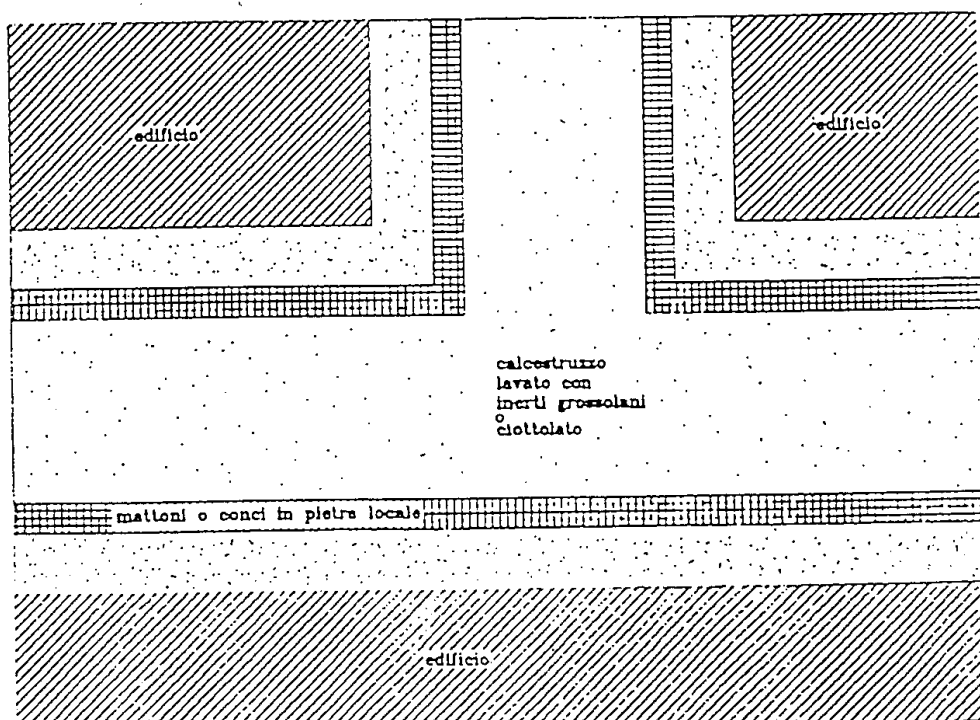
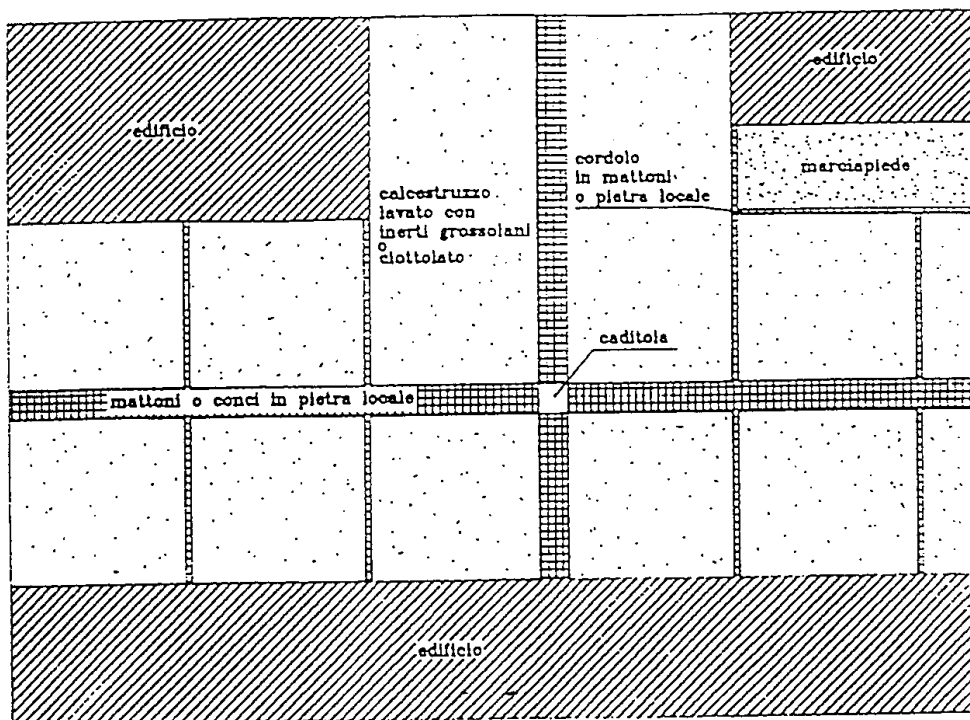


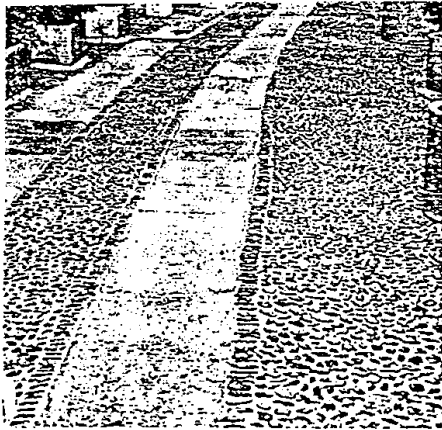
SCIVOLO ALZAGGIO IMBASCIONI
sez. Tipo



AMBITO URBANO - "PARCO EQUILIO"

PAVIMENTAZIONI

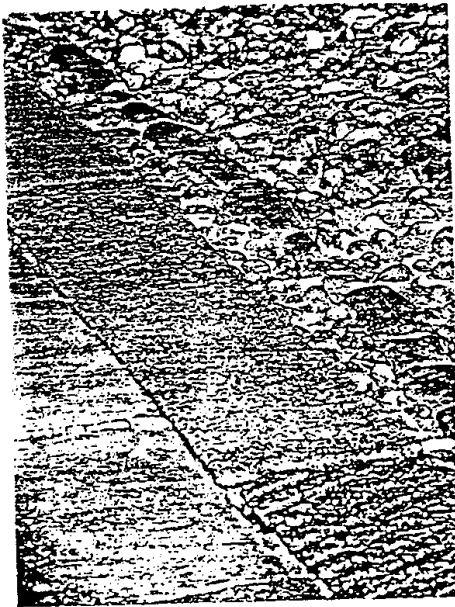




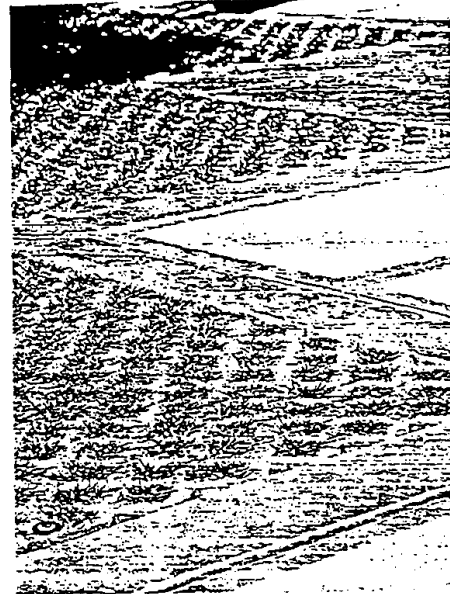
LASTRE IN PIETRA E CIOTTOLI
ADATTO ANCHE PER VEICOLI IN
ZONE PEDONALI



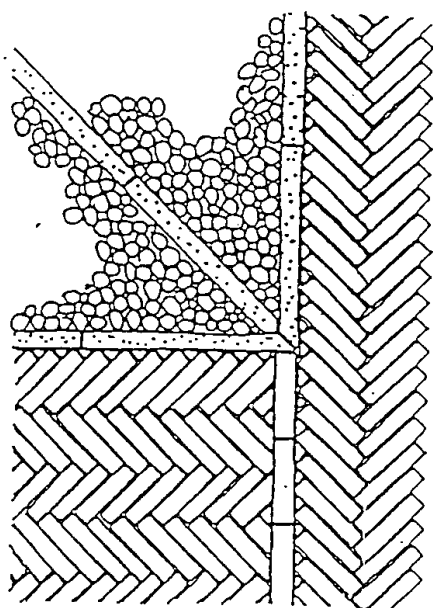
VIALETTA DI PIETRA E CIOTTOLI



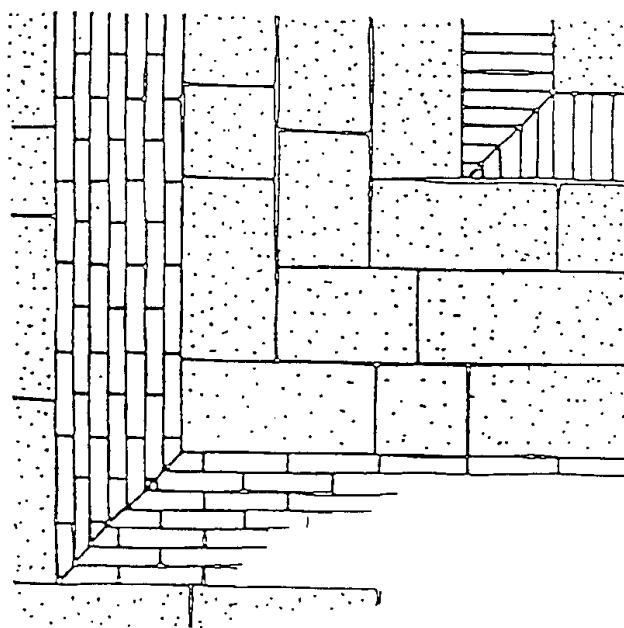
PAVIMENTAZIONI TRADIZIONALI
CIOTTOLI DI Fiume E LASTRE DI
PIETRA



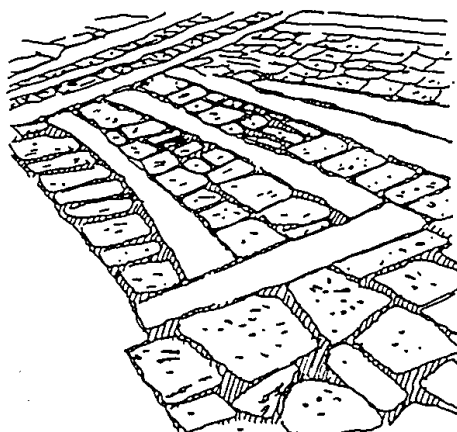
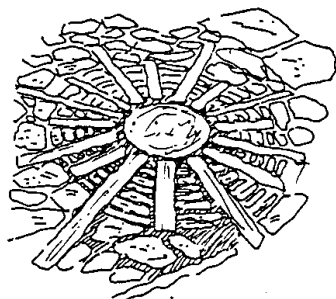
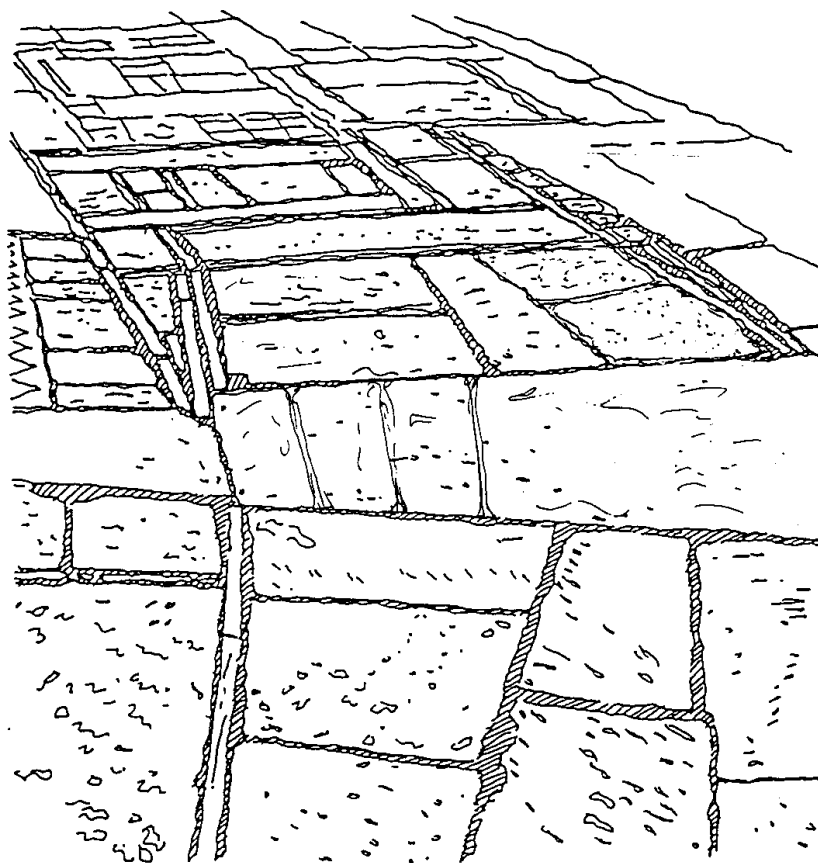
PAVIMENTO SU TERRETO ERBOSO



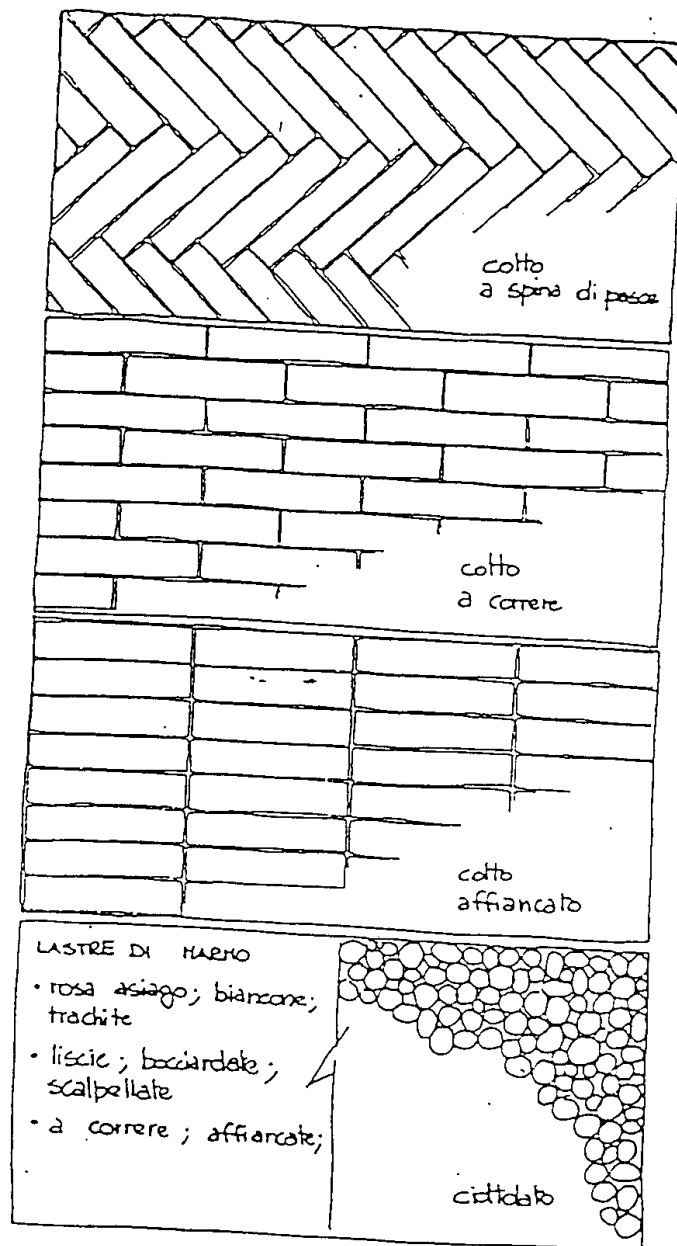
COMPOSIZIONE COTTO - CIOTOLATO - MAREO



COMPOSIZIONE COTTO - MAREO

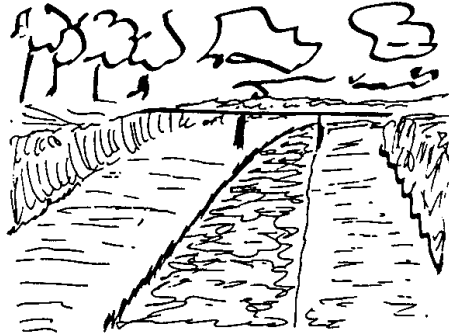


*PAVIMENTAZIONI IN MATTONELLE,
LASTRE DI PIETRA E CIOTOLI*

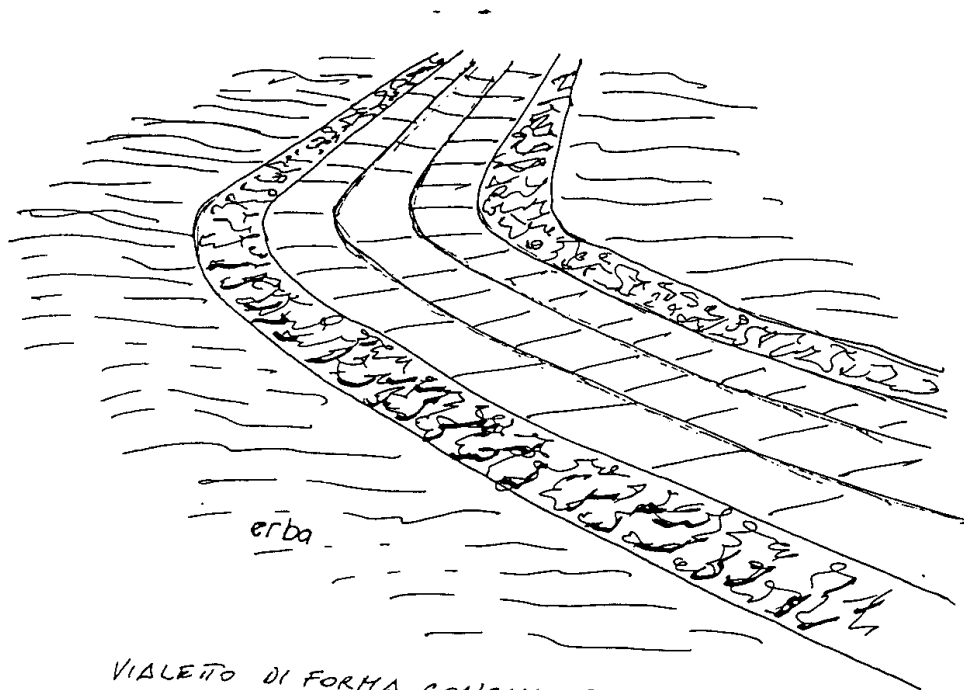


INDICAZIONI PER PAVIMENTAZIONI ESTERNE

CANALIZZAZIONI

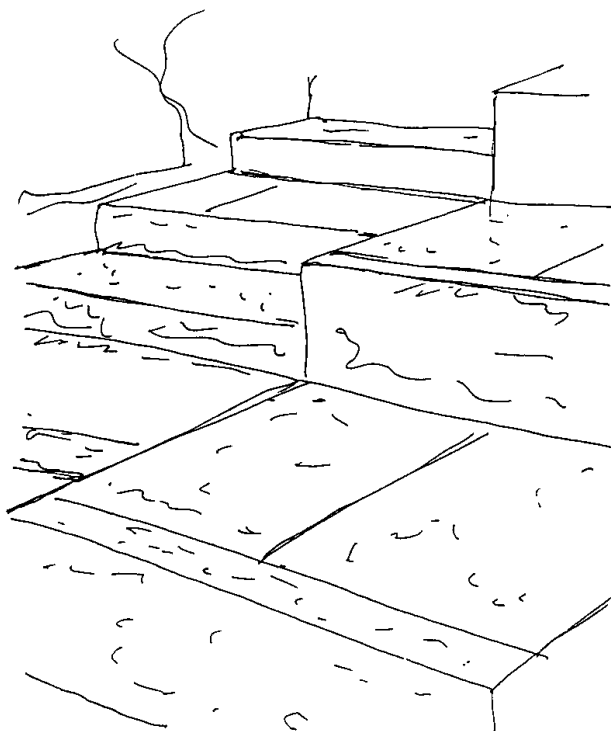


CANALE DI RACCOLTA DI ACQUA
PIOVANA - PAVIMENTATO CON
CIOTOLI DI FIUME



VIALETTA DI FORMA CONCAVA PER
LA CANALIZZAZIONE DI ACQUA PIOVANA

GRADINATE

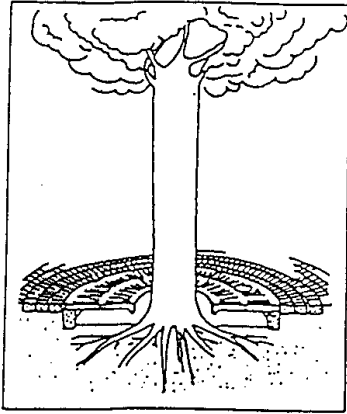


GRADINI TAGLIATI DENTRO LE GRADINATE
TAGLI RUSTICI A VISTA PER ALZATE
GRANITO FIANCHIATO PER PEDASTE

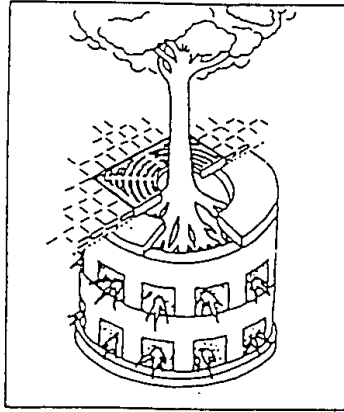


GRADINATA CHE SI COMPONE CON PIANTE
PAVIMENTAZIONE - RECINZIONE E GIARDINO
RAPPORTO COMODO TRA ALZATO E PEDATA

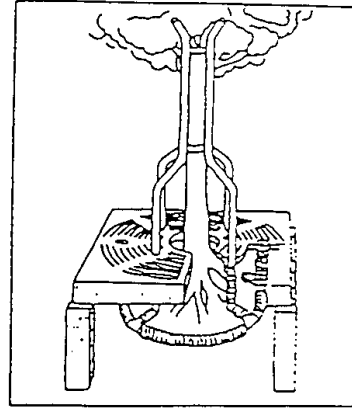
PROTEZIONI ALLE ALBERATURE



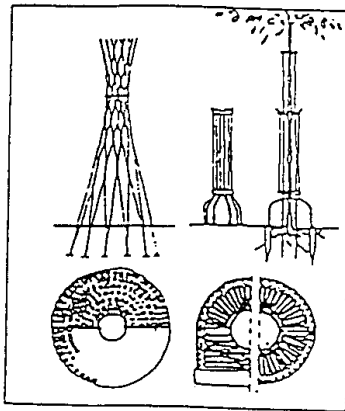
Griglia in ghisa a modello concentrico componibile, con un coperchio in alluminio collegato con un tubo poroso per il passaggio dell'acqua e degli elementi nutritivi.



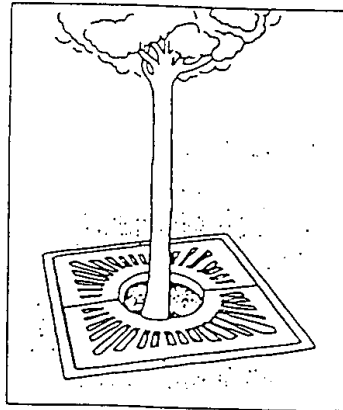
Griglia in ghisa e gabbia in cemento per la protezione delle radici contro l'eccessiva compattazione del terreno.



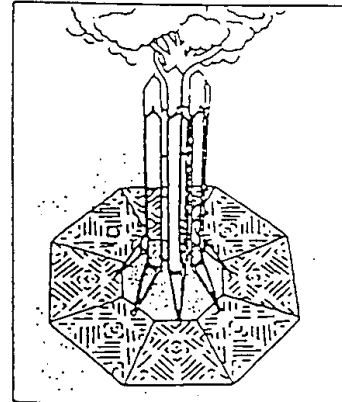
Protezione del tronco, con griglia in ghisa e sistema di irrigazione e drenaggio con tubo poroso.



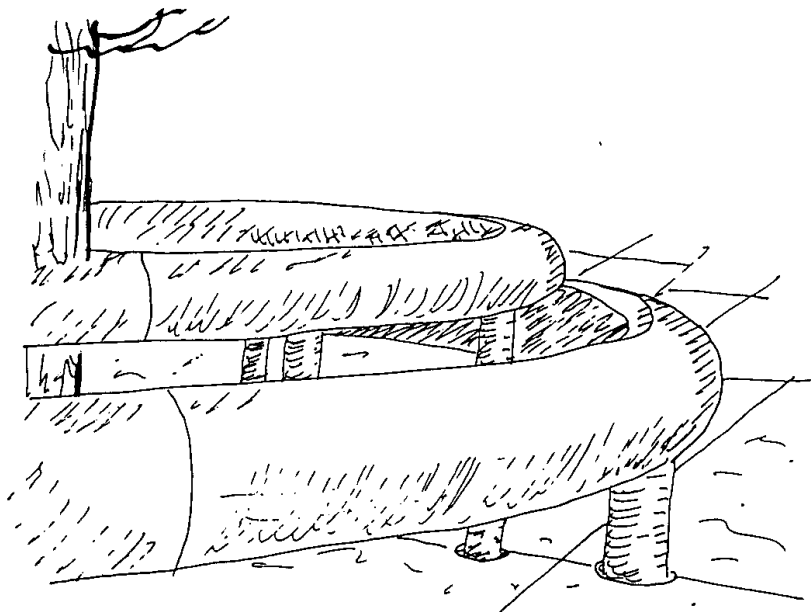
Protezione del fusto e delle radici utilizzata nel secolo scorso.



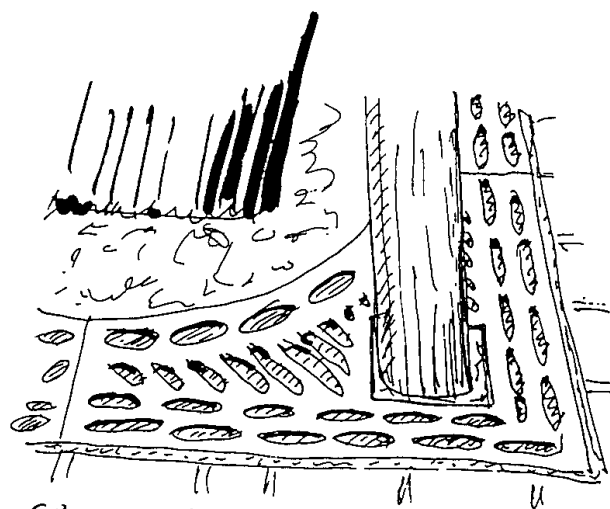
Griglia protettiva in calcestruzzo generalmente adottata per superfici erbose.



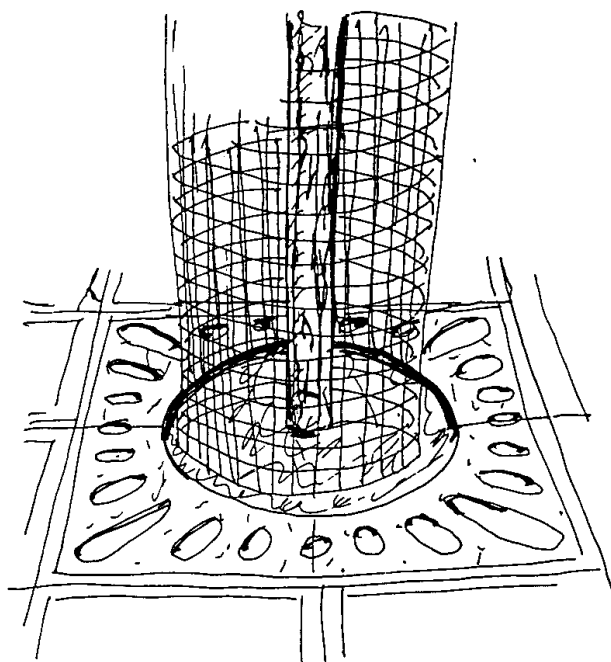
Griglia in ghisa integrata dal sistema di protezione del fusto in acciaio.



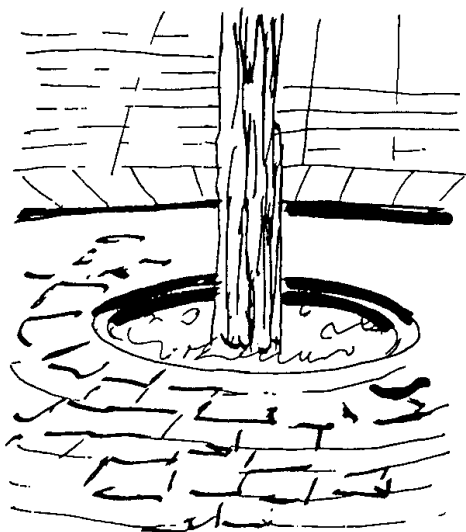
CONTORNO PER ALBERI IN TUBOLARE
 ATI A CREARE UN SEDILE ED UNO SCHIENALE
 IN STILE CONTEMPORANEO



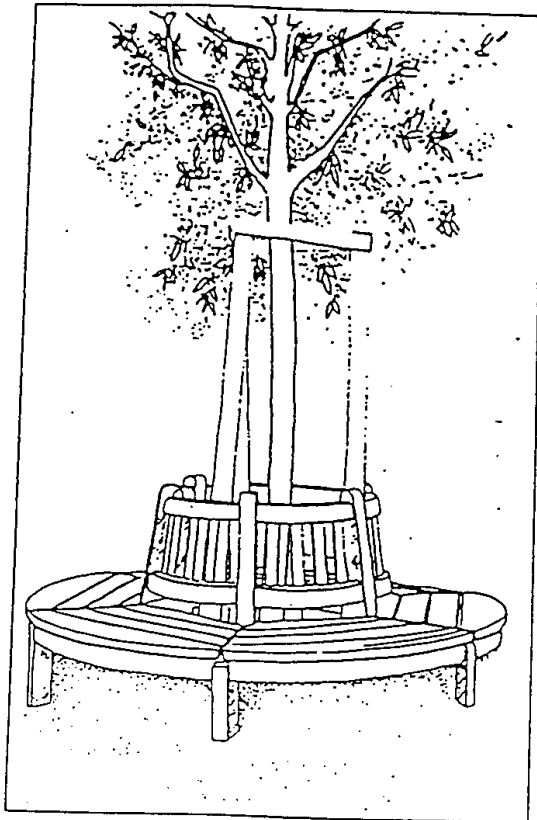
GRIGLIA IN GHISA CON FORI
 PER LA SISTEMAZIONE DEI PALI
 DI SOSTEGNO DELL'ALBERO



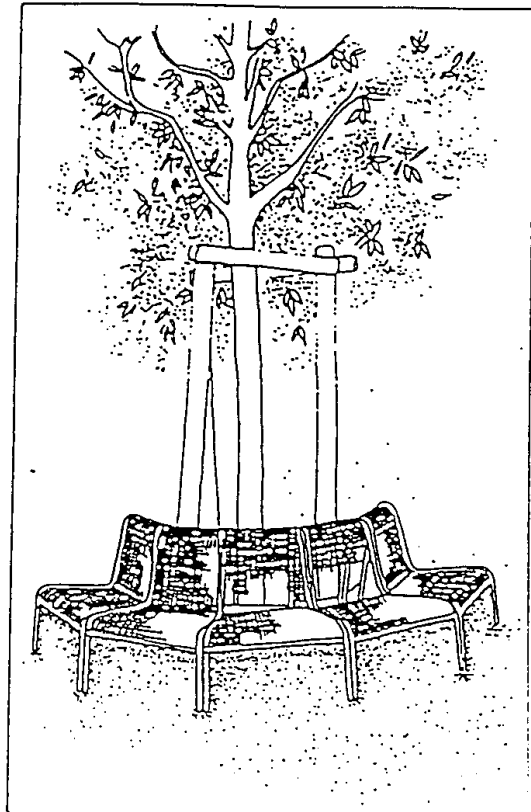
GRIGLIA IN CEMENTO IN 4 PARTI
E RETE DI PROTEZIONE DELL'ALBERO



COLLETO CENTRALE IN GHISA
CONTENUTO DA BLOCCHI DI
GRANITO

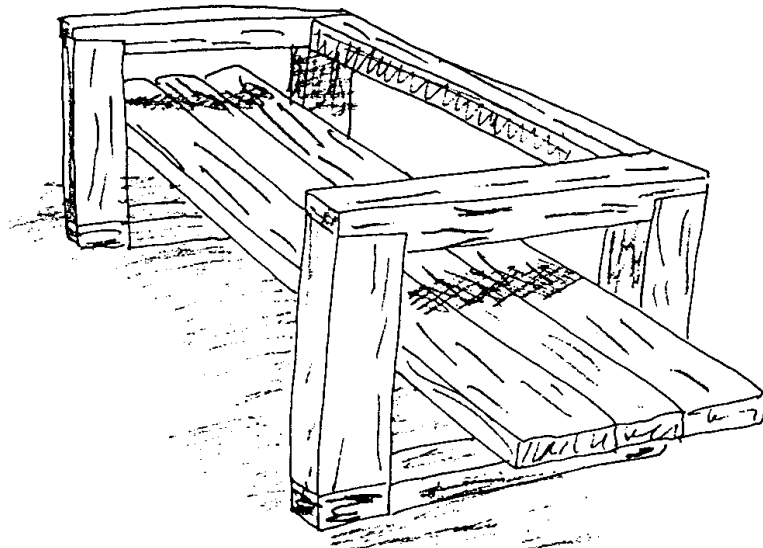


Protezione del tronco con elementi di seduta a sezione circolare in legno, e ancoraggio dell'albero con pali tutori collegati a forma di treppiede.

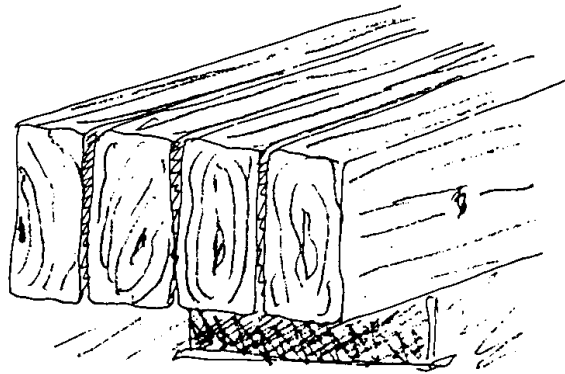


Protezione del tronco con elementi di seduta in metallo, soluzione sempre più diffusa negli attuali interventi di arredo urbano.

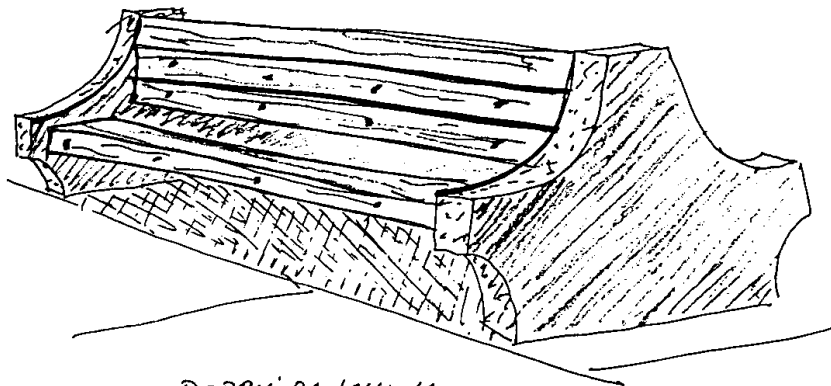
PANCHINE



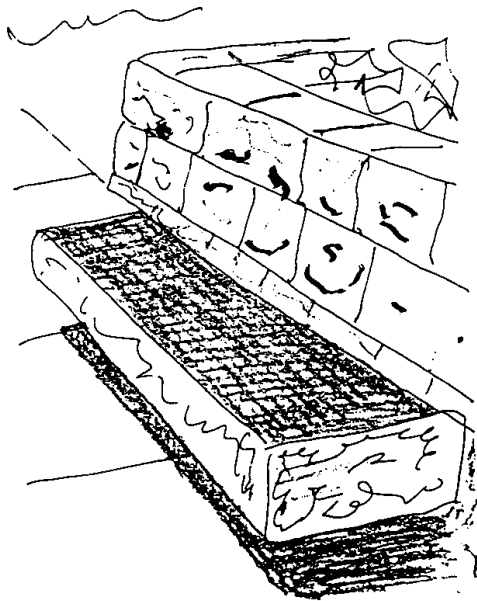
PANCA IN LEGNO MASSICCIO



PANCA IN ASSI DI LEGNO

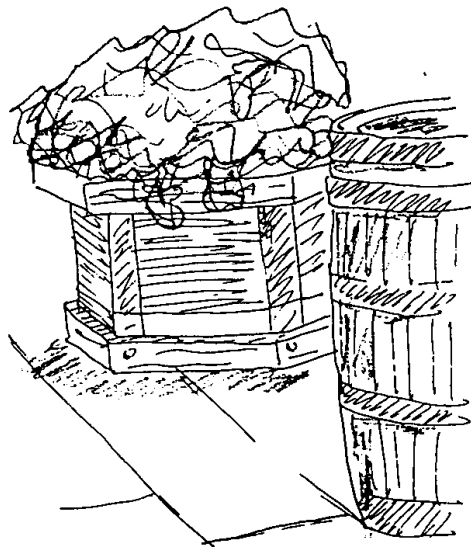


DOPPIA PANCHINA
BRACCIOLI IN CEMENTO

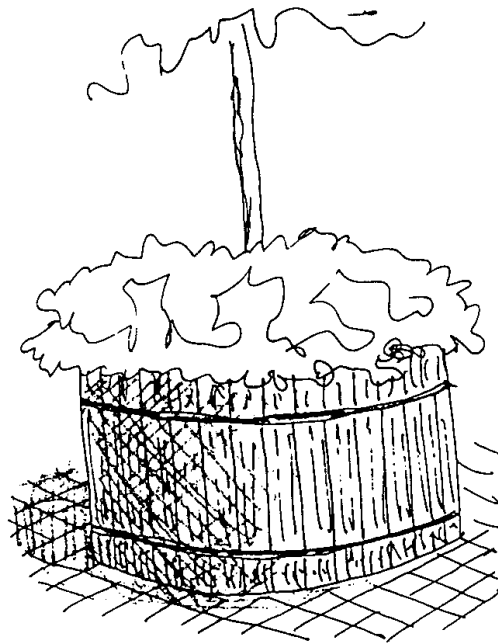


PANCHINA IN PIETRA

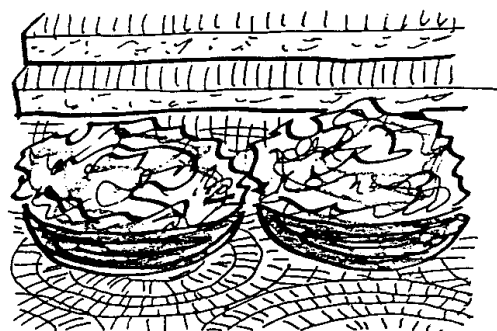
FIORIERE



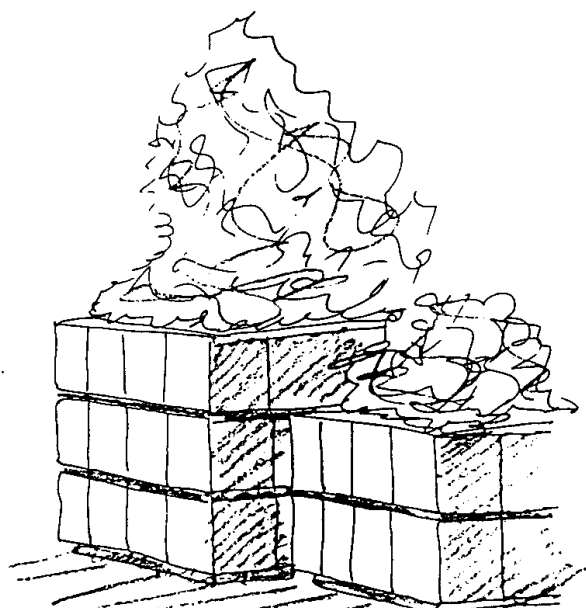
FIORIERE IN LEGNO



FIORIERA IN LEGNO

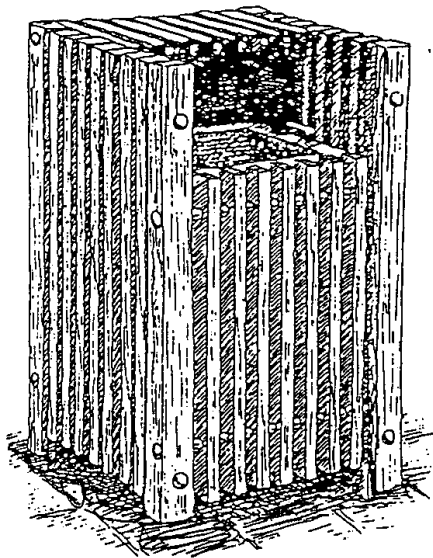


CIOTOLE BASSE IN METALLO FUSO

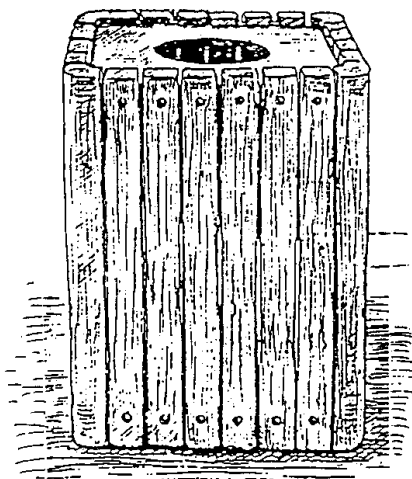


MODULBRITA' DI FIORIERE
IN CEMENTO PREFABBRICATO

CESTINI PER IMMONDIZIE

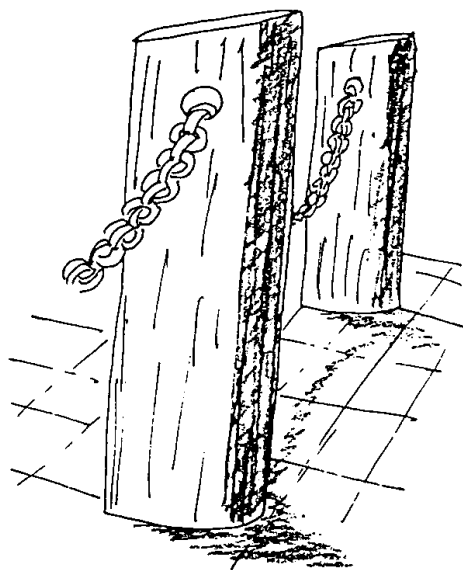


CESTINO IN DOGHE DI LEGNO

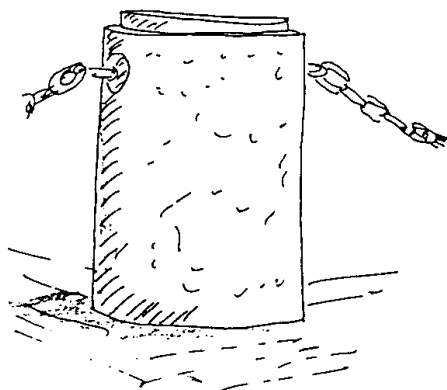


CESTINO IN LEGNO
PARTE SUPERIORE IN ACCIAIO POSACENERE

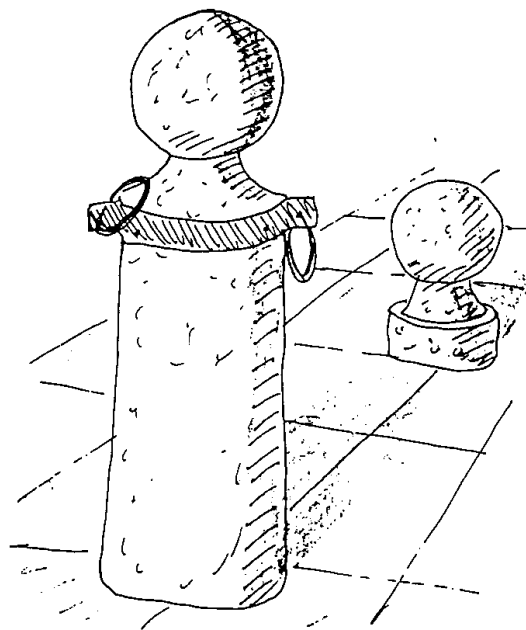
PILASTRINI



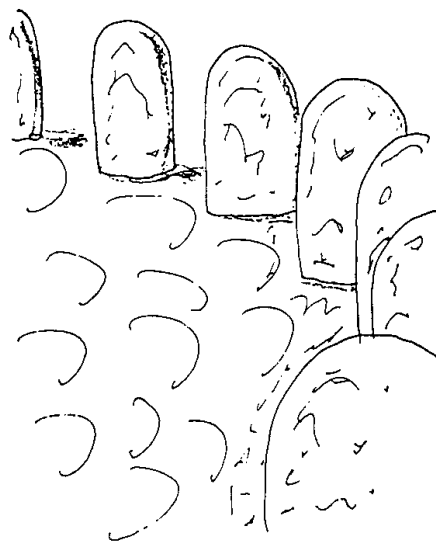
PILASTRINI CON VECCHI PALI



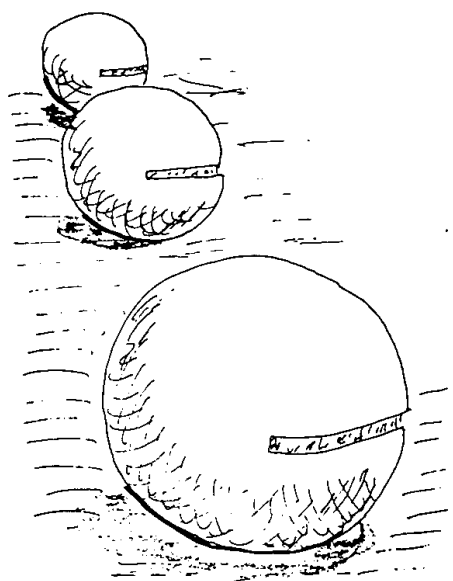
PILASTRINI IN GRANITO MARFELLATO



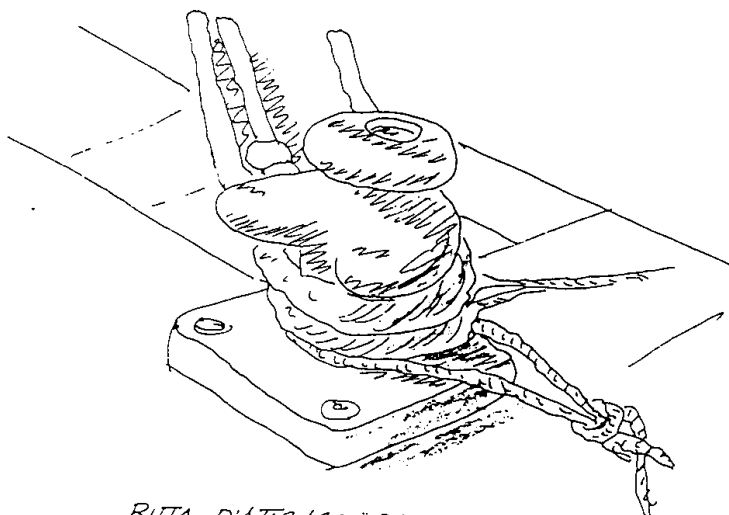
VERSIONE DI PILASTRINI DI
VARIA ALTEZZA IN CEMENTO



PILASTRINI BASSI



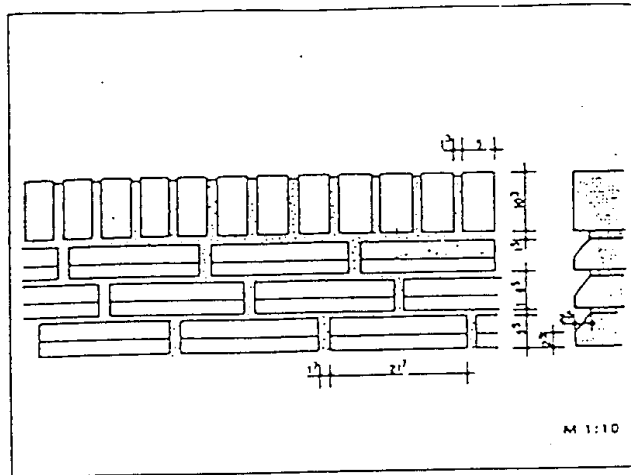
PILASTRINI SPARTI TRAFFICO



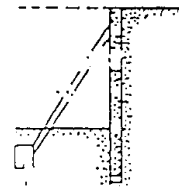
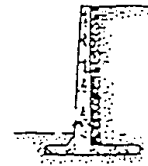
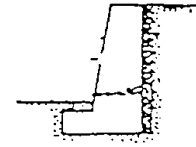
BITTA D'ATTRAFFO BARCHE

RECINZIONI

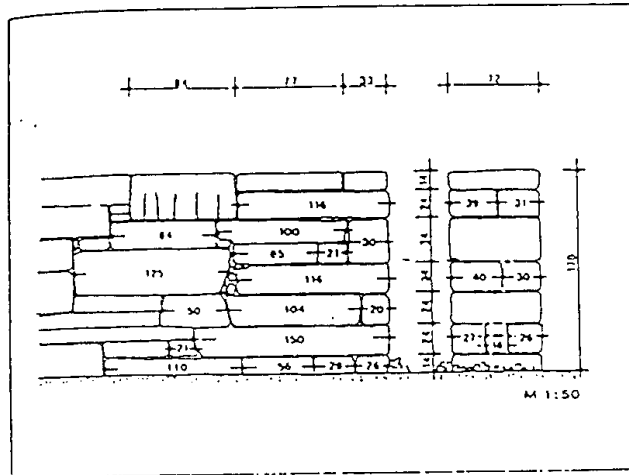




Muretto in coda



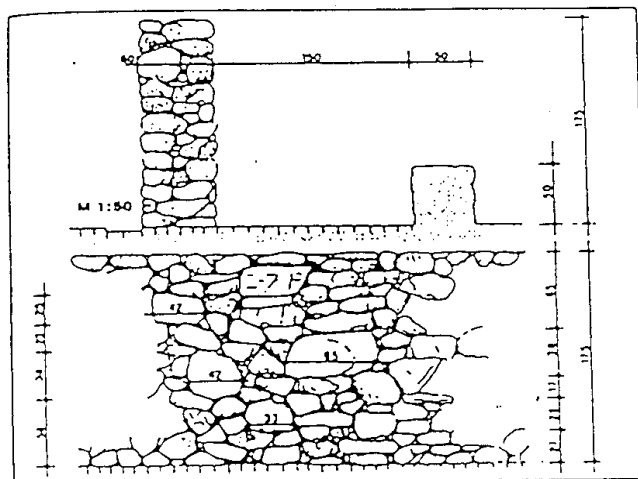
Muretti di contenimento, esempi di realizzazione

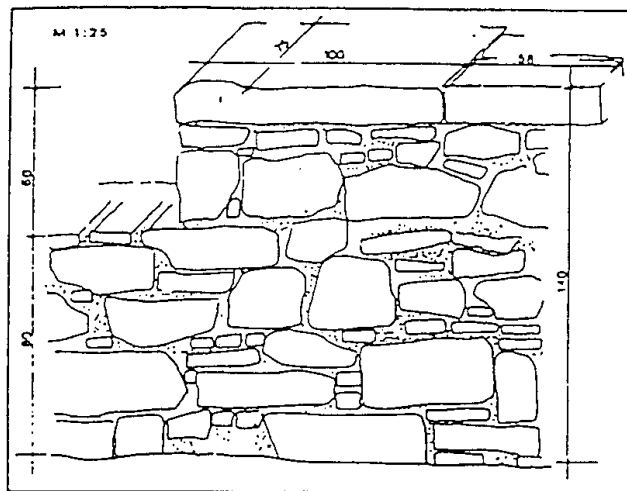


Muretto in armario a pietre squadrate regolari

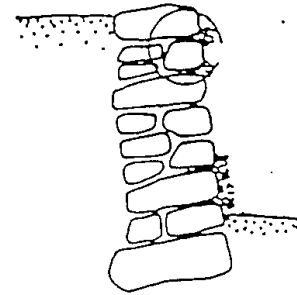
Muretto in pillole di fiume

Esempi di muretti a pietre squadrate regolari, irregolari e squadrate irregolari. Prospetto, sezione e coperture

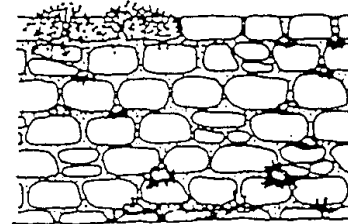




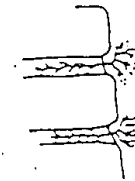
Muretto in pietra arenaria tagliata in forma squadrata e regolare.



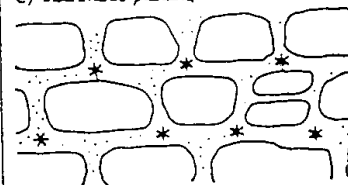
A) Sezione.



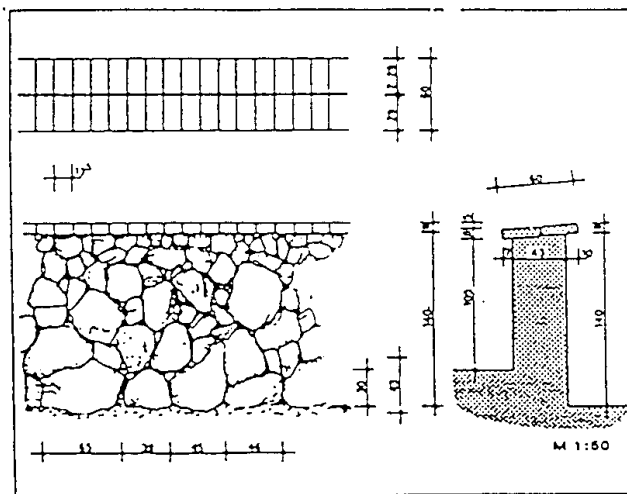
B) Prospetto.



C) inserimento pianure.

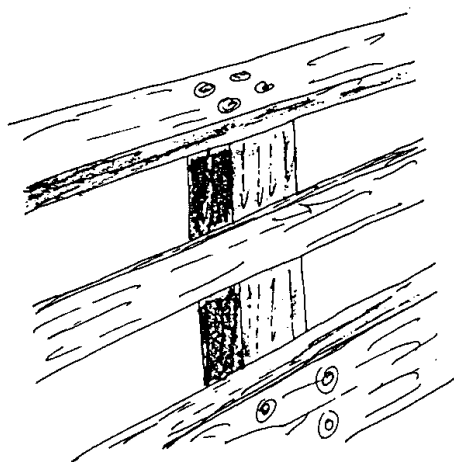


D) posizionamento pianure.

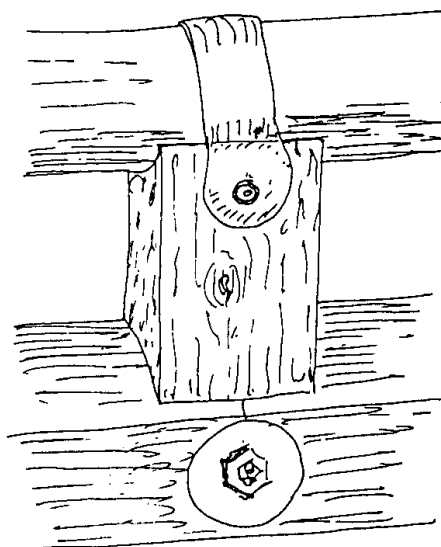


Muretto in pillole di fiume, con bordo in cotto.

... Muretti predisposti per l'inserimento di piante e fiori.

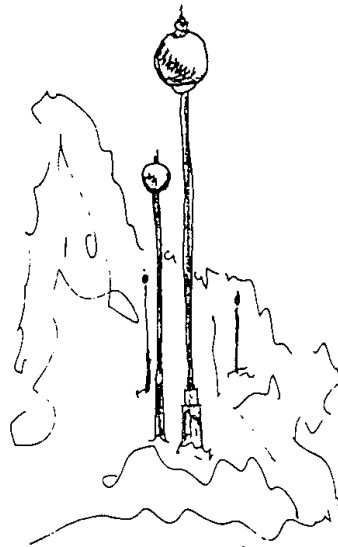


BALAUSTRADA

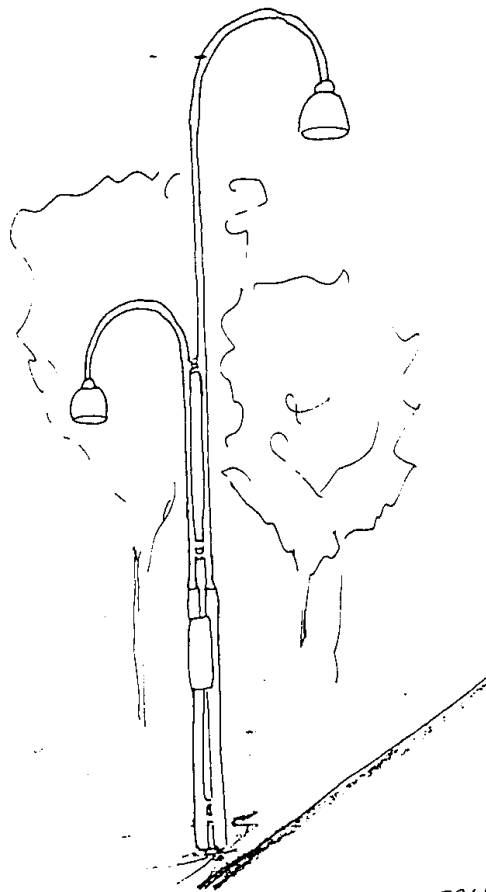


PARSPETTO DI PONTE

ILLUMINAZIONE

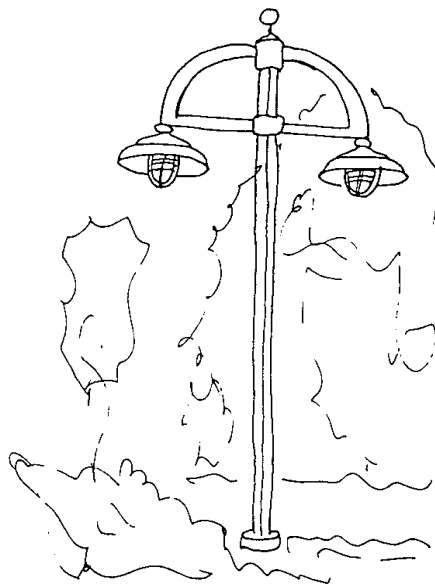


LAMPIONE SEMPLICE

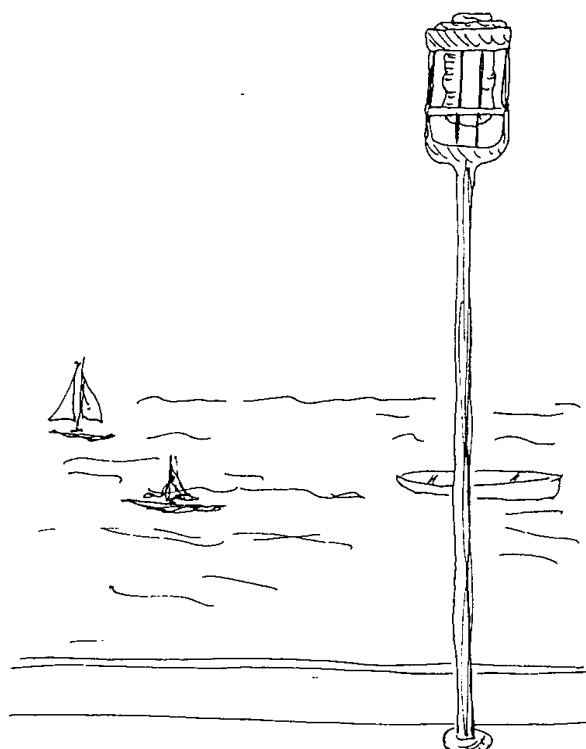


COMBINAZIONE MARCIAPIEDE STRADA

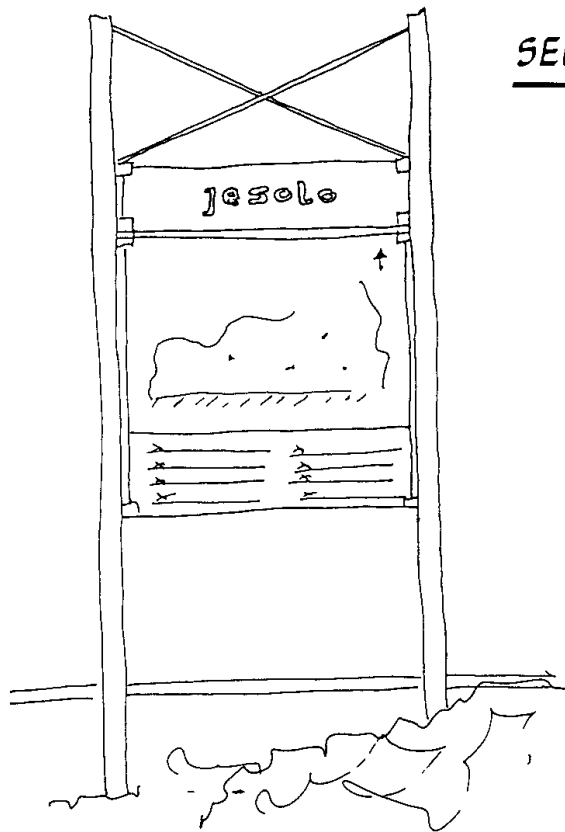
LANTERNA PER PORTO



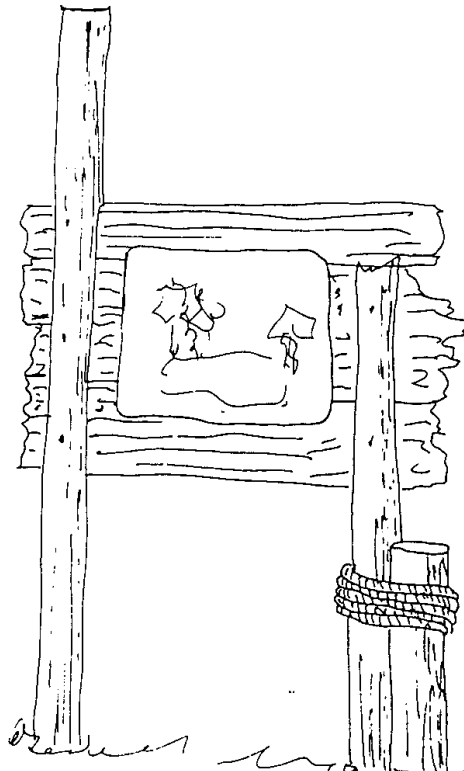
*DOPPIO LAMPIONE PER
MARCIAPIEDE E PARCHEGGIO*

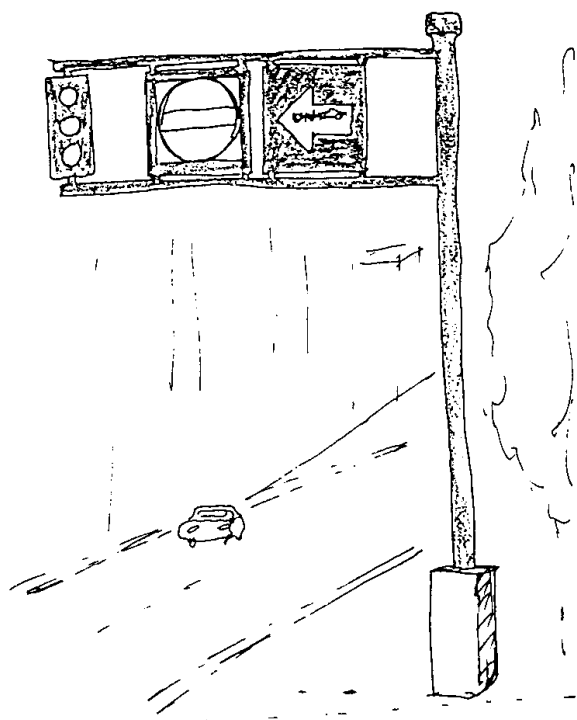


SEGNALETICA

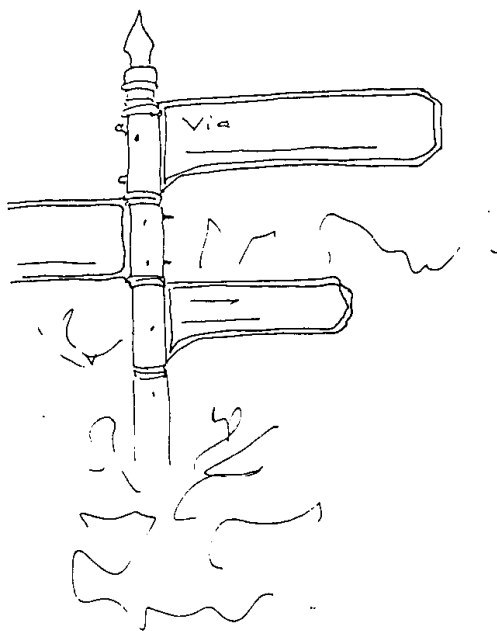


SEGNALETICA DI ORIENTAMENTO



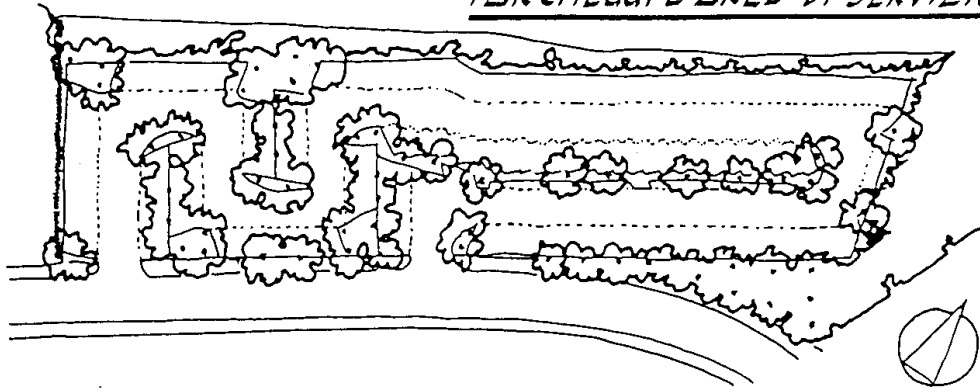


COMPOSIZIONE DI SEMAFORO E
CARTELLI STRADALI

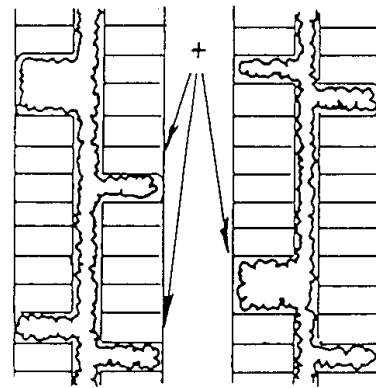
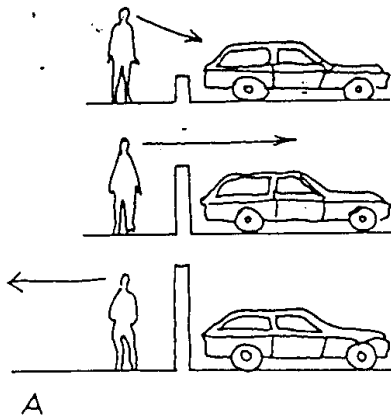


CARTELLI STRADALI AD ANELLI

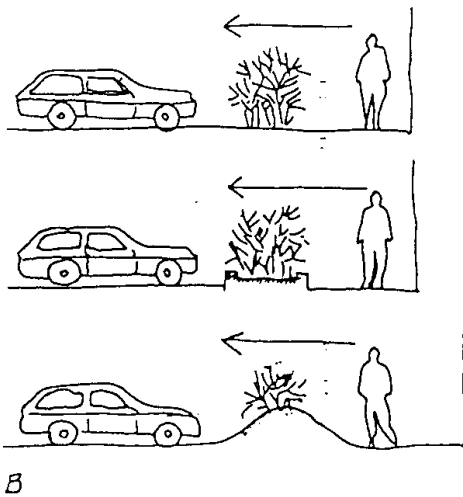
PARCHEGGI E AREE DI SERVIZIO



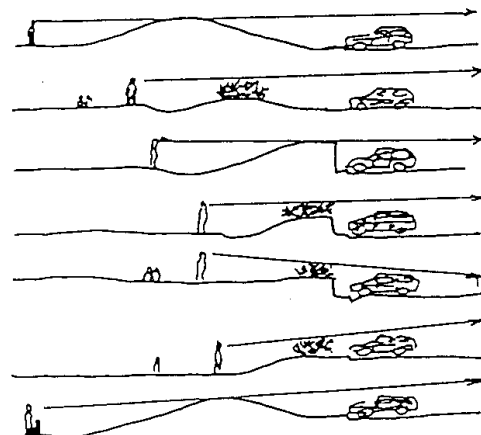
Esempio di sistemazione di un'area parcheggio



Esempio di inserimento di arbusti lungo gli allineamenti degli edifici in modo da interrompere la vista esterna delle auto

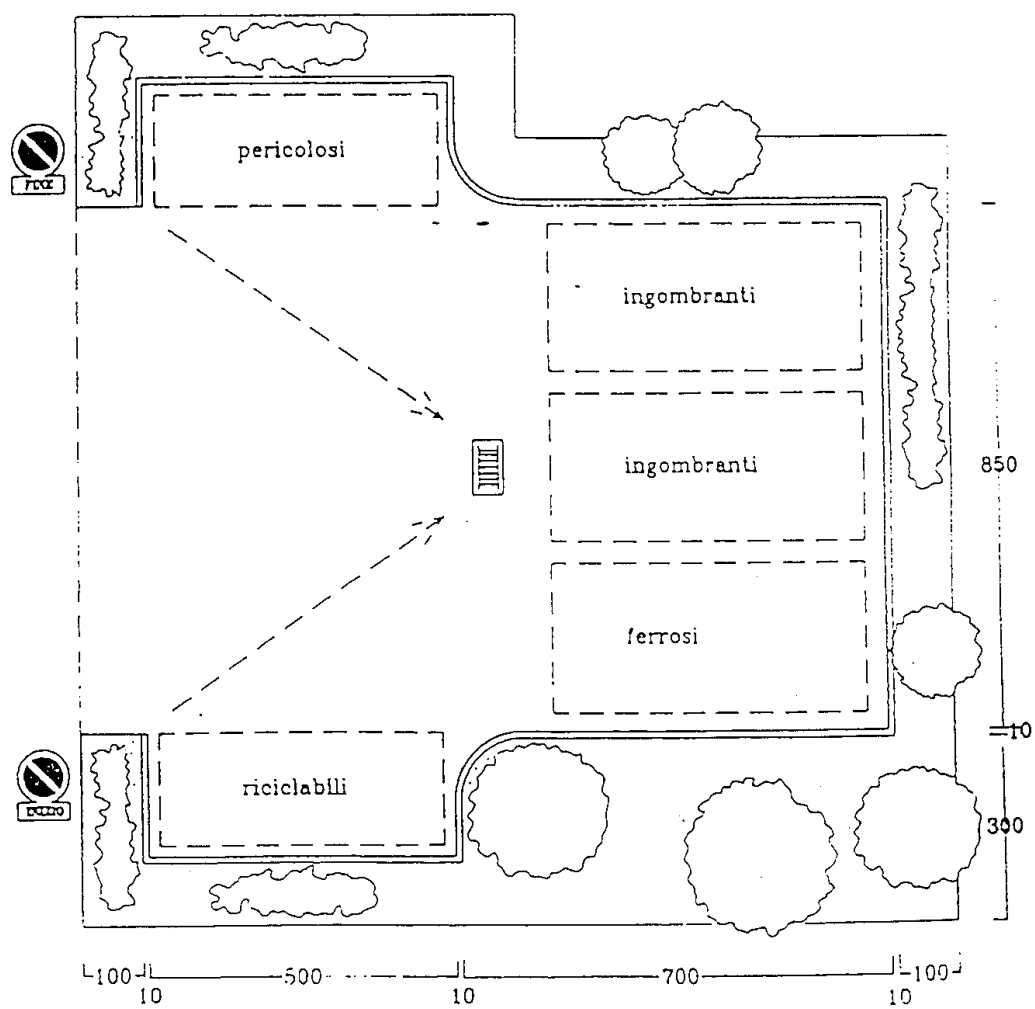


Barriera Visiva: A: il muro B: la siepe

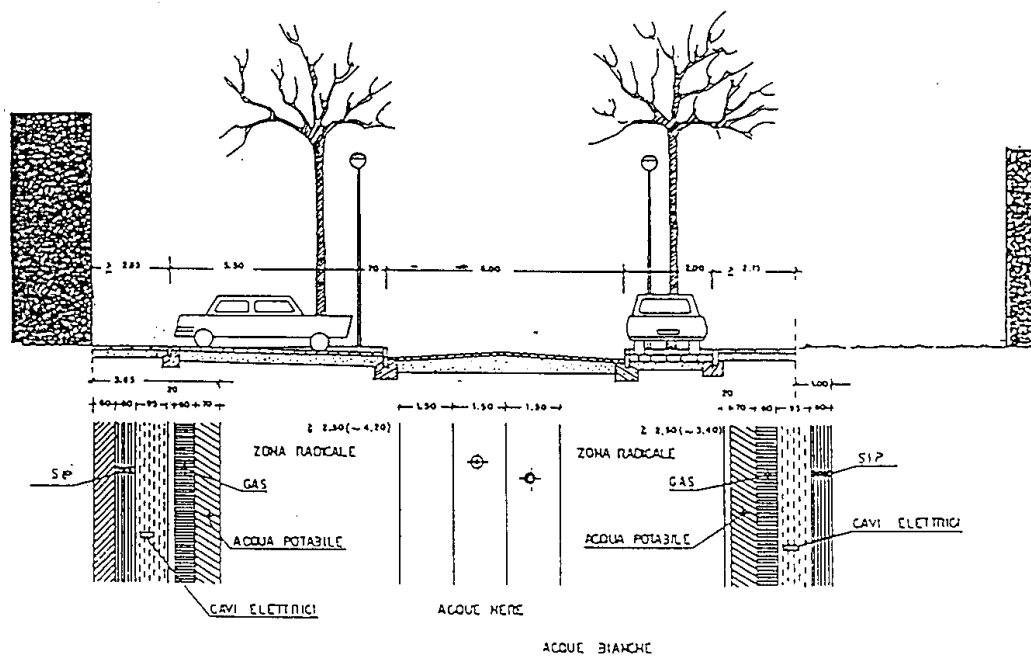


Schema grafico relativo ad alcune soluzioni di delimitazione e separazione visiva di un'area parcheggio rispetto all'ambiente esterno

ECOPIAZZOLA
Raccolta rifiuti ingombranti
schema



STRADA ALBERATA



Nello schema di strada alberata sono indicate le zone di sottosuolo riservate alle radici in cui non devono mai venire effettuati scavi (larghezza minima 2.50 m.).